



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 01 agosto 2019**



## ANBI Emilia Romagna

31/07/2019 **Meteo Web** DA FILOMENA FOTIA  
**Maltempo: "Le bombe d' acqua non dissetano il territorio, calano le...** 1

## Consorzi di Bonifica

01/08/2019 **Libertà** Pagina 14  
**Confedilizia e inquilini casa «Dal** 3

01/08/2019 **Libertà** Pagina 38  
**Consorzio** 4

31/07/2019 **Il Piacenza**  
**Proprietari e inquilini chiedono maggiore equità per la...** 5

31/07/2019 **Il Piacenza**  
**Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone** 6

31/07/2019 **Piacenza Online**  
**Proprietari ed inquilini chiedono più equità nei contributi...** 8

31/07/2019 **PiacenzaSera.it**  
**Confedilizia e sindacati (Sunia-Sicet-Uniat) "Maggiore equità per...** 9

01/08/2019 **La Nuova Ferrara** Pagina 31  
**Consiglio al vetriolo Il Palazzo Ottagonale è motivo di rottura** 10

01/08/2019 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 33  
**"Macinare cultura" sabato fa tappa al Mulino Scodellino** 12

01/08/2019 **Gazzetta di Mantova** Pagina 21  
**Tanti in piazza Alberti per la serata Festival Museo dell'italiano:...** 13

01/08/2019 **La Voce di Mantova** Pagina 9  
**Meno acqua ed energia sprecata col sistema irriguo hi -tech** 15

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

31/07/2019 **Comunicato Stampa**  
**STELLE CADENTI, NELLA MAGIA DELLE ACQUE NOTTURNE** 16

## Comunicati stampa altri territori

31/07/2019 **Comunicato Stampa**  
**LE BOMBE D'ACQUA NON DISSETANO IL TERRITORIO: CALANO LE RISERVE IDRICHE** 17

## Acqua Ambiente Fiumi

01/08/2019 **Libertà** Pagina 20  
**«Prima di promuovere le dighe chiariamo quanta acqua serve»** 19

01/08/2019 **Libertà** Pagina 23  
**«Isola Serafini, togliere detriti sotto il ponte»** 20

31/07/2019 **Il Piacenza**  
**Raccolta funghi, sedici multe in un mese. Il vademecum dei Carabinieri...** 21

01/08/2019 **Gazzetta di Reggio** Pagina 18  
**Una rotonda a Ponte Vettigano Lavori pronti al via a settembre** 23

01/08/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 40  
**Caccia alle nutrie, arriva lo stop del Tar** 25

31/07/2019 **Ravenna Today**  
**Il comune di Cervia dichiara l' emergenza climatica: mozione approvata...** 26

31/07/2019 **Ravenna Today**  
**Braconaggio ittico, Liverani (Lega): "Mentre in Regione si litiga, la..."** 28

31/07/2019 **Ravenna Today**  
**Nubifragio con raffiche di vento e grandine colpisce la Bassa Romagna** 29

31/07/2019 **RavennaNotizie.it**  
**Cervia, approvata all' unanimità mozione su emergenza climatica...** 30

31/07/2019 **ravennawebtv.it**  
**Braconaggio ittico, Liverani (Lega):** 32

31/07/2019 **ravennawebtv.it**  
**Cestini speciali per pulire fiumi e per eliminare la plastica dal mare** 33

01/08/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Forlì)** Pagina 35  
**Clima, un passo avanti** 34

01/08/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Cesena)** Pagina 32  
**E le Ferrovie lavorano alla bonifica dell' argine distrutto** 35

31/07/2019 **Cesena Today**  
**Divieto di balneazione, Hera: "Depuratore non c' entra, non ha scolmato"** 36

31/07/2019 **Cesena Today**  
**Divieto di balneazione, "Basta omertà sul problema, allontana i..."** 37

31/07/2019 **Cesena Today**  
**Divieto di balneazione, i tecnici Arpa assicurano: si va verso il via...** 38

01/08/2019 **Corriere di Romagna** Pagina 2-3 ALLEGRA ZANNI  
**Fioccano le disdette dopo i divieti L' ira di bagni e hotel** 39

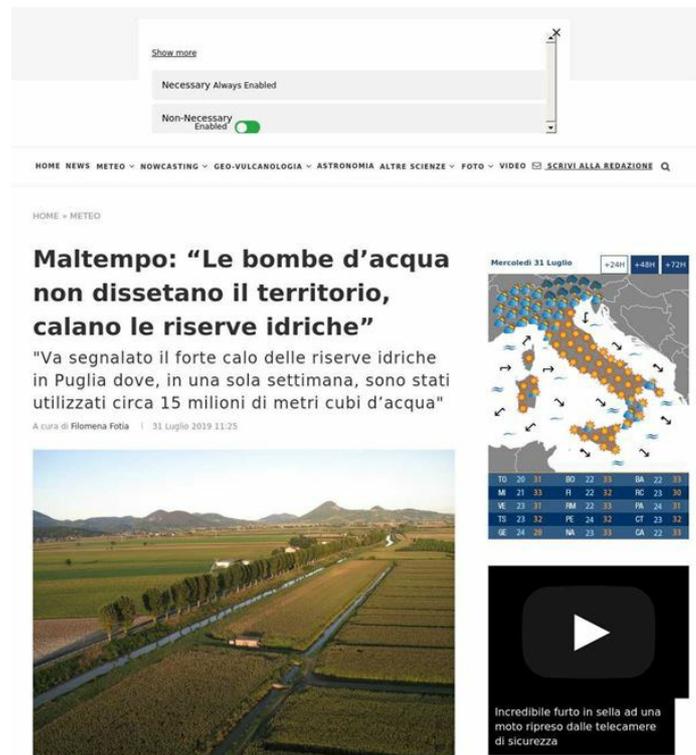
01/08/2019 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 2	
<b>Montini: «Esami ok da oggi tutti in acqua» Critiche ad Arpae</b>	41
01/08/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 30	
<b>La salute del mare migliora «Via i divieti di balneazione» Ma...</b>	43
01/08/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 30	
<b>«I clienti annullano le vacanze per colpa di una burocrazia...</b>	45
01/08/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 30	
<b>I prelievi dell' Arpae finiscono nel mirino</b>	46
01/08/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 31	
<b>«Stop ai bagni? E io mi tuffo» I turisti sfidano l' ordinanza</b>	47
01/08/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 31	
<b>I riccionesi si lanciano in acqua: «Il mare è pulito»</b>	49
31/07/2019 <b>Rimini Today</b>	
<b>Mare, fatti nuovi campioni. Polemica con Riccione? "Protestino contro le...</b>	50
31/07/2019 <b>altarimini.it</b>	
<b>Il mare di Bellaria-Igea Marina è balneabile: la notizia che...</b>	52
01/08/2019 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 19	
<b>Ora c' è la firma: arriva il nuovo depuratore</b>	53

## Maltempo: "Le bombe d' acqua non dissetano il territorio, calano le riserve idriche"

"Va segnalato il forte calo delle riserve idriche in Puglia dove, in una sola settimana, sono stati utilizzati circa 15 milioni di metri cubi d' acqua" da Filomena Fotia 31 Luglio 2019 11:25 A cura di Filomena Fotia 31 Luglio 2019 11:25

" E' il fiume Po, l' osservato speciale di questa estate 2019 a testimonianza della necessità di una gestione maggiormente condivisa della risorsa idrica fra le 4 Regioni bagnate dal fiume. La principale asta fluviale italiana permane, infatti, nel suo tratto emiliano e veneto, largamente al di sotto non solo della media stagionale, ma anche della portata dello scorso anno, avvicinandosi, al rilevamento di Pontelagoscuro, alla fatidica soglia dei 600 metri cubi al secondo ": lo spiega in una nota l' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue." Per quanto riguarda altri fiumi del Nord, restano rassicuranti le portate dell' Adige in Veneto e del Tanaro in Piemonte , regione dove, invece, Dora Baltea e Stura di Lanzo sono sotto le portate di un anno fa; sotto media sono anche i fiumi Savio e Secchia in Emilia Romagna.Fra i grandi bacini del Nord, continua la discesa verticale del livello del lago di Como , ora al 32,9% del suo riempimento; si attesta, invece, al 35% il lago di Iseo, mentre scende sotto la media stagionale anche il lago Maggiore. Continua, invece, a godere di buona salute idrica il lago di Garda , quest' anno sopra media anche nei momenti di maggiore criticità.Per quanto riguarda altre regioni d'

Italia va segnalato il forte calo delle riserve idriche in Puglia dove, in una sola settimana, sono stati utilizzati circa 15 milioni di metri cubi d' acqua ; migliore, rispetto allo scorso anno, è la situazione del lago di Bracciano, oggi a -137centimetri sullo zero idrometrico ." La situazione va tenuta sotto controllo, in vista soprattutto dell' atteso caldo d' Agosto, ma i bacini ed i principali contenitori idrici stanno facendo il loro lavoro - commenta **Francesco Vincenzi**, Presidente dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Per questo, è necessario aumentarne il numero, incrementando l' attuale capacità di trattenerne solo l' 11% della pioggia, che cade annualmente sull' Italia ed arricchendo così la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici .In questi giorni, i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati a diffondere 'buone pratiche' per ottimizzare l' uso dell' acqua 'verde': la regola prima è di innaffiare le colture dopo il



HOME NEWS METEO > NOWCASTING > GEO-VULCANOLOGIA > ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE > FOTO > VIDEO > [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#) >

HOME > METEO

### Maltempo: "Le bombe d'acqua non dissetano il territorio, calano le riserve idriche"

"Va segnalato il forte calo delle riserve idriche in Puglia dove, in una sola settimana, sono stati utilizzati circa 15 milioni di metri cubi d'acqua"

A cura di Filomena Fotia | 31 Luglio 2019 11:25

TO	29	31	BO	22	33	BA	23	33
MI	23	33	RI	22	32	RC	23	30
VE	23	31	FM	22	33	PA	24	31
TS	23	32	PE	24	32	CT	23	32
GE	24	30	NA	23	33	GA	22	33

Incredibile furto in sella ad una moto ripreso dalle telecamere di sicurezza

" E' il fiume Po, l'osservato speciale di questa estate 2019 a testimonianza della necessità di una gestione maggiormente condivisa della risorsa idrica fra le 4 Regioni bagnate dal fiume. La principale asta fluviale italiana permane, infatti, nel suo tratto emiliano e veneto, largamente al di sotto non solo della media stagionale, ma anche della portata dello scorso anno, avvicinandosi, al rilevamento di Pontelagoscuro, alla fatidica soglia dei 600 metri cubi al secondo": lo spiega in una nota l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del

calar del sole, siano esse a pieno campo (mais, erba medica ecc.) oppure piccoli orti e giardini; questo, infatti, permette all' acqua di essere completamente assorbita dalla pianta, evitando l' evaporazione causata dalle temperature estive e dall' irraggiamento solare.

*DA FILOMENA FOTIA*



# Consorzio bonifica call center sgarbato

Caro direttore, il 30 luglio ho telefonato al **Consorzio di bonifica** poiché non essendomi ancora arrivato l'avviso di pagamento che normalmente ha scadenza a luglio volevo evitare la mora. Il **Consorzio** rispondeva di avere spedito gli avvisi tramite posta ai primi del mese e che avrebbe provveduto a farmelo riavere. Chiedevo inoltre la possibilità di domiciliazione presso la banca e mi veniva risposto che avrei dovuto contattare l'agenzia delle entrate, cosa che ho fatto tramite il call center di Roma (telefonata a mio carico ed oltre dieci minuti di attesa). Un'addetta, invero abbastanza sgarbata, mi rispondeva che avrei dovuto rivolgermi personalmente allo sportello locale, poiché lei non era in grado di rispondermi, e che comunque se la Posta non aveva consegnato l'avviso il problema era mio poiché essendo posta ordinaria non potevo provarlo. Non ho parole, spero che lei ne abbia.



## Proprietari e inquilini chiedono maggiore equità per la contribuzione della bonifica

L' **Associazione** Proprietari Casa-Confedilizia di **Piacenza** e i Sindacati Sunia-Apu (CGIL), Sicut (CISL) e Uniat (UIL) locali hanno sottoscritto un documento congiunto con il quale invitano - tenuto conto anche delle sentenze del Tribunale di **Piacenza** e della Commissione Tributaria Provinciale - il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** e il Comune di **Piacenza** a una perequazione della contribuzione della bonifica sia dal punto di vista delle identificazioni degli immobili urbani soggetti alla stessa che dal punto di vista dell' **entità** dei **contributi** che gravano sugli immobili. La presa di posizione dei firmatari del documento è dovuta principalmente al fatto che il peso della contribuzione della bonifica si riversa indirettamente anche sui canoni di locazione. I firmatari auspicano quindi che **Consorzio** e Comune si adoperino una volta per tutte per il raggiungimento di una maggiore equità nella contribuzione.



**IL PIACENZA** Economia

**Economia**  
**Proprietari e inquilini chiedono maggiore equità per la contribuzione della bonifica**

Redazione  
31 LUGLIO 2019 18:01

**I più letti di oggi**

- 1 Banda ultra-larga e internet veloce: 8 cantieri aperti e altri 6 in arrivo nel Piacentino
- 2 «A Piacenza l'occupazione nelle aziende cresce del 17%, il settimo semestre con segno più»
- 3 Un nuovo distributore di metano sulla A1 a Fiorenzuola
- 4 Piano Regionale dei Trasporti, Legambiente: «Il grosso delle risorse è destinato a strade e autostrade»

**unicef**

Argomenti: **confedilizia**

Condividi Tweet

## Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone

*Dal 3 al 10 agosto la terza edizione di Confluenze Festival imperniata sul "gusto del camminare". La kermesse itinerante coinvolgerà con molteplici eventi tutta la Val Tidone e oltre*

Approfondimenti La Pro Loco di Castello prepara il 2019: festival Confluenze e la sfida dei prodotti Deco 26 gennaio 2019 3° Edizione di "Confluenze Festival", il gusto di camminare 17 luglio 2019 Due province coinvolte e una settimana di eventi che appassioneranno l'intera Val Tidone. Tutto è pronto per la terza edizione di Confluenze Festival che si svolgerà dal 3 al 10 agosto. Edizione che avrà come tema "Il gusto del camminare". Un ricchissimo programma di iniziative, pensato per tutti: dall' arte allo sport, dalla musica all' enogastronomia, passando per una riscoperta delle nostre tradizioni e temi attuali come la sostenibilità ambientale. Una kermesse itinerante che toccherà i comuni piacentini di Castel San Giovanni, Sarmato, Borgonovo, Pianello, Ziano Piacentino e Alta Val Tidone. In più i territori pavese di Zavattarello e Romagnese. Un progetto impegnativo nato da un' idea dell' associazione Casa Grande di Nibbiano e reso possibile grazie al sostegno della Pro Loco di Castel San Giovanni, insieme all' Info Point della Val Tidone e Val Loretta. Si inizia, come detto, sabato 3 agosto. Alle 9, da Sarmato, partirà la Biciclettata sul Po. Dalle 18,30 ci si trasferirà poi a Castel San Giovanni, precisamente a Villa Braghieri, per

una serie di appuntamenti che culmineranno alle 22.00 con l' originale Silent Wifi Concert ; il concetto alla base è il medesimo della Silent Disco, ma invece dei consueti ritmi elettronici i partecipanti si lasceranno coinvolgere da suggestiva musica classica. Un progetto ideato da Andrea Vizzini e Piano Link, un' emozionante esperienza multisensoriale in cui lo spettatore si troverà completamente immerso. Gli eventi sono davvero numerosi, si parla di oltre 50 iniziative in calendario, e il programma completo lo si può consultare sul sito web <http://www.confluenze.net/> . Giusto per dare un' idea della varietà della manifestazione ecco alcuni, a dire il vero una minima parte, degli appuntamenti in cartellone. Domenica 4 agosto ritrovo alle 19.00 a Pecorara per la suggestiva "Marcia delle Lanterne". Al termine cena prelibata e serata danzante. Lunedì 5 agosto, alle 21.00, ospite speciale sarà il celebre giornalista e scrittore Michele Serra che al Mulino del Lentino, nel comune di Alta Val Tidone, sarà protagonista di un



**ILPIACENZA** Eventi Segnala Evento

**Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone**

Dal 3 al 10 agosto la terza edizione di Confluenze Festival imperniata sul "gusto del camminare". La kermesse itinerante coinvolgerà con molteplici eventi tutta la Val Tidone e oltre

Redazione 31 LUGLIO 2019 18:44

**I più letti di oggi**

- 1 Primo weekend di agosto, Strà d'Alta Val Tidone è in festa
- 2 Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone

**unicef**

Casa a ILPIACENZA

avvincente monologo sul tema dell' acqua, accompagnato da Bruno Lavizzari al **pianoforte**. Martedì 6 è in programma una giornata di studi con i due convegni "Riflessioni sul paesaggio in Val Tidone" e "L' importanza dell' acqua": il primo all' auditorium Rocca Comunale di Borgonovo con inizio alle 9.00, il secondo alle 18.00 a Vallerenzo. Mercoledì invece, presentazione ufficiale dell' originale "Taccuino della Val Tidone" con Andrea Ambrogio: con l' arte del disegno e diverse tecniche pittoriche sono rappresentati i più suggestivi scorci della vallata. Alle 21.00 da Nibbiano partirà invece la coinvolgente Passeggiata Notturna attraverso il Bosco delle Streghe. La cantante Ornella Fiorini sarà invece la protagonista della serata di giovedì 8 agosto, alle 21.00, al Santuario della Madonna del Monte: un recital musicale che vedrà al centro struggenti storie di emigrazione. Venerdì 9 agosto visita guidata alla diga del Molato a cura del **Consorzio di Bonifica** e passeggiata lungo il Sentiero del Tidone insieme all' **associazione** ChiCercaCrea. Alle 21.00 a Ziano Piacentino il Cinema all' aperto con la proiezione "Il cammino per Santiago". Sabato 10 agosto grande festa finale a Nibbiano. "Un festival che ha potuto contare sulla sinergia tra amministrazioni e associazioni di tutto il territorio. Ma anche gente comune che, comprendendo la complessità della manifestazione, ci ferma per strada e chiede di poter dare una mano. Davvero abbiamo avuto conferma dello spirito di accoglienza e collaborazione tipico della nostra vallata", così commenta Azzurra Zanoli di Casa Grande. "Ringraziamo le amministrazioni comunali coinvolte, la Regione Emilia Romagna, le Province di Piacenza e Pavia. Sono davvero tanti coloro che hanno intravisto in questa nostra iniziativa qualcosa di importante: una vetrina in grado di promuovere per davvero il nostro territorio. Con Azzurra e con tutti i soggetti coinvolti è nata una vera condivisione di intenti", spiega Sergio Bertaccini, presidente della Pro Loco di Castel San Giovanni. In rete nel progetto anche: ChiCercaCrea, LaValtidone, Curte Neblani, Sentiero del Tidone, Slowfood Piacenza, Fai Delegazione Piacenza, Giano di Spade, PKD compagnia teatrale, La Mia Nuvola, Le Terre della Torre, Associazione Prometeo, Cesura, Associazione Duga, Gioielli in fermento, Biblioteca comunale di Ziano, Vivere con Lentezza, Biblioteca di Zavattarello, Gruppo Alpini fam. Alpini Sarmatese, Gruppo Podistico Borgonovese, Associazione Pesca e Natura, Borgo Mulino Lentino, Rocca d' Olgisio, Tenuta La Torretta, B&B Il giardino di Laura, LaLizablu, Libreria Puma, Az. Agricola Sassineri, Proloco di Romagnese, Boscone CS Ranch, Galatea. In occasione di Confluenze Festival partirà ufficialmente anche la nuova Mappa Val Tidone e Luretta: un ritratto della vallata dal design allegro e accattivante, grazie al quale i turisti potranno ottenere informazioni sui luoghi di interesse e suggerimenti su mete, intrattenimento e servizi.

## Proprietari ed inquilini chiedono più equità nei contributi di bonifica

*Presenza di posizione congiunta di Confedilizia Piacenza e dei sindacati degli inquilini perchè si raggiunga una maggiore equità nella contribuzione della Bonifica*

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza e i Sindacati Sunia-Apu (CGIL), Siset (CISL) e Uniat (UIL) locali hanno sottoscritto un documento congiunto con il quale invitano - tenuto conto anche delle sentenze del Tribunale di Piacenza e della Commissione Tributaria Provinciale - il Consorzio di Bonifica di Piacenza e il Comune di Piacenza a una perequazione della contribuzione della bonifica sia dal punto di vista delle identificazioni degli immobili urbani soggetti alla stessa che dal punto di vista dell'entità dei contributi che gravano sugli immobili. La presa di posizione dei firmatari del documento è dovuta principalmente al fatto che il peso della contribuzione della bonifica si riversa indirettamente anche sui canoni di locazione. I firmatari auspicano quindi che Consorzio e Comune si adoperino una volta per tutte per il raggiungimento di una maggiore equità nella contribuzione.



The screenshot shows the website interface for 'Piacenza Online'. The main article title is 'Proprietari ed inquilini chiedono più equità nei contributi di bonifica'. Below the title, there is a sub-headline: 'Presenza di posizione congiunta di Confedilizia Piacenza e dei sindacati degli inquilini perchè si raggiunga una maggiore equità nella contribuzione della Bonifica'. The article is dated '31/07/2019' and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Print. To the right of the article, there are two promotional banners: 'Antidoto all'obesità!' featuring a hand holding a purple fruit, and 'Shock. È stato scoperto l'antidoto all'obesità!' featuring a hand holding a pink fruit. At the bottom right, there is another banner for 'Bombe da bagno' showing a box of bath bombs.

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza e i Sindacati Sunia-Apu (CGIL), Siset (CISL) e Uniat (UIL) locali hanno sottoscritto un documento congiunto con il quale invitano - tenuto conto anche delle sentenze del Tribunale di Piacenza e della Commissione Tributaria Provinciale - il Consorzio di Bonifica di Piacenza e il Comune di Piacenza a una perequazione della contribuzione della bonifica sia dal punto di vista delle identificazioni degli immobili urbani soggetti alla stessa che dal punto di vista dell'entità dei contributi che gravano sugli immobili.

La presa di posizione dei firmatari del documento è dovuta principalmente al fatto che il peso della contribuzione della bonifica si riversa indirettamente anche sui canoni di locazione.

I firmatari auspicano quindi che Consorzio e Comune si adoperino una volta per tutte

## Confedilizia e sindacati (Sunia-Sicet-Uniat) "Maggiore equità per la contribuzione della bonifica per proprietari e inquilini"

Un documento congiunto per richiedere a **Consorzio di Bonifica** e Comune di **Piacenza** maggiore equità per la contribuzione della bonifica. E' quanto sottoscritto dall' **Associazione** Proprietari Casa-Confedilizia di **Piacenza** e i Sindacati Sunia-Apu (CGIL), Sicet (CISL) e Uniat (UIL) locali i quali - si legge in una nota - "invitano, tenuto conto anche delle sentenze del Tribunale di **Piacenza** e della Commissione Tributaria Provinciale, il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** e il Comune di **Piacenza** a una perequazione della contribuzione della bonifica sia dal punto di vista delle identificazioni degli immobili urbani soggetti alla stessa che dal punto di vista dell' **entità dei contributi** che gravano sugli immobili". "La presa di posizione dei firmatari del documento - commentano - è dovuta principalmente al fatto che il peso della contribuzione della bonifica si riversa indirettamente anche sui canoni di locazione". I firmatari "auspicano quindi che **Consorzio** e Comune si adoperino una volta per tutte per il raggiungimento di una maggiore equità nella contribuzione".



The screenshot shows the article on the PiacenzaSera.it website. The main headline is "Confedilizia e sindacati (Sunia-Sicet-Uniat) 'Maggiore equità per la contribuzione della bonifica per proprietari e inquilini'". The article text is partially visible, matching the text in the main document. The website interface includes a navigation menu, a search bar, and various sidebars like "PIU' POPOLARI", "P5meteo", and "PIU' LETTERE".

mesola

# Consiglio al vetriolo Il Palazzo Ottagonale è motivo di rottura

*Sul tavolo una variazione al bilancio per ulteriori lavori La minoranza si oppone e vota no anche per i volontari*

Annarita BovaMESOLA. È rottura profonda tra maggioranza e opposizione a Mesola. Lo scontro iniziato prima delle elezioni e continuato in campagna elettorale non vede tregua, tanto che anche il consiglio comunale di martedì sera ha visto diversi botte e risposta molto caldi e anche qualche colpo di scena.

Il palazzo Ad accendere gli animi una variazione d'urgenza al bilancio di 240mila euro. «Per errori di valutazione sul preventivo formulato per il recupero del palazzo Ottagonale di Ariano - come sottolineano i consiglieri di Mesola Cambia -. Un progetto totalmente finanziato dalla regione Emilia Romagna per un importo di 495mila euro che ora richiede un ulteriore esborso da parte del Comune, quindi soldi della comunità, di ulteriori 240mila euro per non perdere il finanziamento su un immobile del Consorzio di Bonifica». Ad aggiungere: «Voi cittadini ad un tecnico che vi fa un preventivo di 495mila euro e poi ve ne chiede 735 mila cosa rispondete? Senza parlare degli abusi edilizi commessi dalla ditta precedente».

la rispostaPronta la risposta del sindaco Gianni Michele Padovani: «Bisognerebbe iniziare a raccontare la cose nella giusta maniera, tanto poi i cittadini se ne accorgono - affonda il primo cittadino -. Il Palazzo Ottagonale è del 1865, sono arrivati i finanziamenti dalla Regione e iniziati i lavori. La ditta che ha vinto l'appalto, è detta dei tecnici, non stava facendo un buon lavoro e abbiamo deciso di cambiare».

È subentrata la seconda arrivata «ed è stato subito evidenziato un problema molto grosso al tetto che stava cedendo. Ecco perché abbiamo deciso di utilizzare un avanzo di bilancio pari a 240 mila euro per non perdere i 500mila della Regione ed arrivare a sistemare il Palazzo: cosa c'è di sbagliato? Dovevamo fermare tutto per quale motivo?».

i contributiMa non è stato solo il destino del Palazzo al centro delle discussioni. «La minoranza ha anche votato no su due punti a mio parere fondamentali: il contributo di 5mila euro per l'associazione che ha visto i mezzi bruciati in un rogo e l'aiuto di 10mila euro per i lavoratori che vengono licenziati, da noi i lavoratori del Mercatone. Il perché? Vorrei capirlo anche io, sinceramente», conclude il primo cittadino

The collage contains several news snippets:

- MESOLA**: Consiglio al vetriolo Il Palazzo Ottagonale è motivo di rottura. Sul tavolo una variazione al bilancio per ulteriori lavori. La minoranza si oppone e vota no anche per i volontari.
- IN BREVE**: Scudo di birdwatching. Un gruppo di Codigoro, Codigoro, Ostiglia, Carpi e Mesola mettono a disposizione 9 bare di studio per residenti e ospiti del loro Comune.
- CONTRIBUTI**: Ma non è stato solo il destino del Palazzo al centro delle discussioni.
- LABORATORIA**: Pronto la risposta del sindaco Gianni Michele Padovani: «Bisognerebbe iniziare a raccontare la cose nella giusta maniera, tanto poi i cittadini si accorgono - affonda il primo cittadino -. Il Palazzo Ottagonale è del 1865, sono arrivati i finanziamenti dalla Regione e iniziati i lavori. La ditta che ha vinto l'appalto, è detta dei tecnici, non stava facendo un buon lavoro e abbiamo deciso di cambiare».
- ORINO**: Demolizione al via Un parco giochi al posto delle scuole. Le elementari chiuse da anni vengono demolite e il palazzo non ha più tempo. I lavori inizieranno a disgregazione del fondo volentieri quando il piano è stato approvato.
- COMAGCHIO**: Patto per la sicurezza I sindacati sono critici. La funzione pubblica della città di Codigoro è stata firmata da un patto di sicurezza.
- COMAGCHIO**: Morti ottomila tacchini a causa del gran caldo. Circa 10 mila tacchini sono morti all'inizio di un allevamento di Codigoro.

mesolano.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



# Tanti in piazza Alberti per la serata Festival Museo dell'italiano: Mantova si candida

*L'idea del sindaco: «Baratta aperto anche alla domenica» Nicolini: «Saremo qui fino a quando internet non vincerà»*

Una piazza Alberti gremita ha fatto da palcoscenico alla tradizionale consegna del programma cartaceo di Festivaletteratura. In tanti hanno approfittato della serata per rinnovare la tessera dell' **associazione** Filofestival. Il numero dei tesserati ha toccato ieri sera quota 1.500. Saranno invece 600 i volontari, da sempre anima del festival. La serata di ieri si è aperta con i saluti istituzionali. «Festivaletteratura ci stupisce ogni anno pur essendo una certezza - le parole del sindaco Mattia Palazzi -. In un periodo storico in cui si assiste a una contrazione delle risorse messe a disposizione dagli sponsor, l' amministrazione le ha aumentate.

Abbiamo coinvolto il Festival su molti temi, a partire dalle biblioteche. Il mio obiettivo, per il prossimo anno, è aprire il Baratta anche la domenica mattina. I lavori in piazza Alberti? Scatteranno subito dopo la fine del Festival e questa diventerà una vera piazza».

Una battuta anche sul museo della lingua italiana. «Una città dovrà ospitarlo. Ci saranno candidature importanti ma noi ci proviamo».

Presente per la Provincia il consigliere con delega alla Cultura Aldo Vincenzi. «Questa è l' iniziativa culturale più importante del territorio. In un' epoca di banalizzazione dei concetti, Festivaletteratura alimenta il pensiero».

Luca Nicolini ha preso la parola a nome del comitato organizzatore. «Ci troveremo qui fino a quando internet non prevarrà definitivamente. Il programma è ormai un libro, un oggetto prezioso. Realizzarlo e donarlo gratuitamente diventa sempre più difficile».

Terminati i saluti istituzionali, si è passati alla presentazione della nuova versione dell' archivio online del Festival. Nel suo intervento, Michele Triboli ne ha spiegato il funzionamento.

L' edizione 2019 di Festivaletteratura, dal 4 all' 8 settembre, vedrà convergere su Mantova oltre 350 ospiti italiani e stranieri. Gli eventi numerati saranno 229. A questi vanno aggiunti un centinaio di eventi non numerati tra incontri con autori, concerti e spettacoli, laboratori, proiezioni e spazi aperti tutto il giorno.

Spazio al confronto scientifico con un' intera comunità di giovani ricercatori impegnata nel progetto Scienceground, incentrato nel 2019 sul mondo dei batteri, a Tirana con la biblioteca temporanea e gli incontri di Una città in libri, a bambini e famiglie con il percorso di Girotondo alla Casa del Mantegna, che annovera molte nuove attrazioni inventate appositamente per Festivaletteratura da artisti, illustratori e scrittori, agli adolescenti con i tanti appuntamenti in programma del progetto europeo Read On, che dal 2017 vede impegnato il Festival insieme ad altri sei partner nella promozione della lettura tra i più



giovani e che quest' anno avrà anche una Read on station al **Consorzio di Bonifica** in piazza Broletto. Gran chiusura domenica 8 settembre in piazza Castello con Marcello Fois che intervisterà lo scrittore inglese Ian McEwan, uno dei ritorni più attesi. Tornando a Filofestival, la tessera dà diritto a uno sconto del 10% sui biglietti e consente di effettuare le prenotazioni con due giorni di anticipo rispetto ai non soci. Già da oggi alcuni eventi saranno prenotabili.

Info: 0376223989 o [segreteria@festivaletteratura.it](mailto:segreteria@festivaletteratura.it).

--MatteoSbarbada BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

## Meno acqua ed energia sprecata col sistema irriguo hi-tech

MANTOVA Un sistema irriguo interamente automatizzato che consente risparmi di acqua ed elettricità e una conseguente diminuzione dei costi. È quanto prevede il nuovo progetto del **Consorzio di bonifica Territori del Mincio** per il distretto irriguo Angeli-Cerese, comprensorio da 3.500 ettari irrigati, alimentato dal fiume Mincio attraverso le tre pompe dell'impianto di sollevamento Angeli. Finanziato attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il progetto comporterà un investimento di 4 milioni di euro da parte del Ministero. I lavori partiranno entro la fine del 2020 e si spera di terminarli in tempo per la stagione irrigua 2022, considerando che potranno essere condotti solo tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ogni anno. L'automazione del sistema avverrà attraverso dei sistemi di telecontrollo e automazione, già installati sul **canale** pilota Co lombare, oggetto di sperimentazione a partire dal 2011, e la sostituzione delle tre idrovore esistenti con impianti a maggiore efficienza energetica e capaci di dialogare con il nuovo sistema.

Grazie alla rilevazione continua dei livelli irrigui in determinati punti del **canale** Angeli-Cerese e delle sue ramificazioni, sarà possibile inviare automaticamente le istruzioni alle paratoie automatiche e alle idrovore del Lago Superiore. In questo modo si potrà fornire sempre la giusta quantità d'acqua necessaria a soddisfare la domanda. Il progetto prevede infatti complessivamente una rete di 41 dispositivi di controllo e misurazione in aggiunta ai tre esistenti, che negli anni scorsi hanno permesso un'analisi sulla valutazione del risparmio idrico: saranno dislocati tra Mantova e i comuni di Curtatone e Borgo Virgilio. L'intervento, che non prevede la costruzione di nuove opere ma soltanto la manutenzione straordinaria, avrà, tra l'altro, un impatto paesistico molto basso. Il sistema sarà il primo in Italia a disporre di questa tecnologia, che mette al bando lo spreco. Il risparmio idrico è quantificato in 37,5 milioni di metri cubi in dieci anni (3,75 milioni di metri cubi per ogni

# STELLE CADENTI, NELLA MAGIA DELLE ACQUE NOTTURNE

*Il 10 agosto, per la Notte di san Lorenzo, tradizionale appuntamento a Saiarino di Argenta (FE), dove si incontrano tutte le acque della pianura! NOI E IL RENO: un fiume di passione! Un viaggio lungo i paesaggi disegnati nei secoli dall'acqua: l'attore Saverio Mazzoni legge brani di Maurizio Garuti, dedicati alla millenaria storia del rapporto tra uomini, fiumi e alluvioni nel nostro territorio*

Come ogni anno, nella meravigliosa cornice dell'Impianto Idrovaro di Saiarino, una serata dedicata a cultura, arte e musica! ecco il programma 2019: ore 21.00 - visita guidata all'impianto idrovaro storico, vero capolavoro Liberty di archeologia industriale - tra fiaccole e candele accompagnati da guide della **Bonifica Renana**; - osservazione e riconoscimento delle stelle sulla riva del canale, con Massimiliano Di Giuseppe; - mostra Il fascino delle stelle sopra di noi dell'artista Vito Tumiatì; ore 21.30 - letture teatrali Noi e il Reno. Un fiume di passione, con testi dello scrittore Maurizio Garuti, letti da Saverio Mazzoni ore 22.30 - Lost in trio, trio acustico disperso in un viaggio musicale senza tempo né confini tra il Pop/Soul internazionale e la canzone d'autore italiana. Degustazione di prodotti tipici a cura di Bar Trattoria Oasi e azienda agricola Mariotti. Ingresso con biglietto unico 5 € gratuito fino ai 10 anni; prenotazione obbligatoria (0532 808058 - mail [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org))

## STELLE CADENTI, NELLA MAGIA DELLE ACQUE NOTTURNE

Il 10 agosto, per la Notte di san Lorenzo, tradizionale appuntamento a Saiarino di Argenta (FE), dove si incontrano tutte le acque della pianura!

NOI E IL RENO: un fiume di passione! Un viaggio lungo i paesaggi disegnati nei secoli dall'acqua: l'attore Saverio Mazzoni legge brani di Maurizio Garuti, dedicati alla millenaria storia del rapporto tra uomini, fiumi e alluvioni nel nostro territorio

Come ogni anno, nella meravigliosa cornice dell'Impianto Idrovaro di Saiarino, una serata dedicata a cultura, arte e musical ecco il programma 2019:

ore 21.00

- visita guidata all'impianto idrovaro storico, vero capolavoro Liberty di archeologia industriale - tra fiaccole e candele accompagnati da guide della Bonifica Renana;  
- osservazione e riconoscimento delle stelle sulla riva del canale, con Massimiliano Di Giuseppe;  
- mostra *Il fascino delle stelle sopra di noi* dell'artista Vito Tumiatì;

ore 21.30

- letture teatrali Noi e il Reno. Un fiume di passione, con testi dello scrittore Maurizio Garuti, letti da Saverio Mazzoni

ore 22.30

- Lost in trio, trio acustico disperso in un viaggio musicale senza tempo né confini tra il Pop/Soul internazionale e la canzone d'autore italiana.

Degustazione di prodotti tipici a cura di Bar Trattoria Oasi e azienda agricola Mariotti.

Ingresso con biglietto unico 5 € - gratuito fino ai 10 anni; prenotazione obbligatoria (0532 808058 - mail [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org))



# LE BOMBE D'ACQUA NON DISSETANO IL TERRITORIO: CALANO LE RISERVE IDRICHE

**FRANCESCO VINCENZI** Presidente **ANBI** **NESSUN ALLARME, MA L'ACQUA VA USATA CON ATTENZIONE. I CONSORZI DI BONIFICA** DIFFONDONO LE BUONE PRATICHE

E' il fiume Po, l'osservato speciale di questa estate 2019 a testimonianza della necessità di una gestione maggiormente condivisa della risorsa idrica fra le 4 Regioni bagnate dal fiume. La principale asta fluviale italiana permane, infatti, nel suo tratto emiliano e veneto, largamente al di sotto non solo della media stagionale, ma anche della portata dello scorso anno, avvicinandosi, al rilevamento di Pontelagoscuro, alla fatidica soglia dei 600 metri cubi al secondo. Per quanto riguarda altri fiumi del Nord, restano rassicuranti le portate dell'Adige in Veneto e del Tanaro in Piemonte, regione dove, invece, Dora Baltea e Stura di Lanzo sono sotto le portate di un anno fa; sotto media sono anche i fiumi Savio e Secchia in Emilia Romagna. Fra i grandi bacini del Nord, continua la discesa verticale del livello del lago di Como, ora al 32,9% del suo riempimento; si attesta, invece, al 35% il lago di Iseo, mentre scende sotto la media stagionale anche il lago Maggiore. Continua, invece, a godere di buona salute idrica il lago di Garda, quest'anno sopra media anche nei momenti di maggiore criticità. Per quanto riguarda altre regioni d'Italia va segnalato il forte calo delle riserve idriche in Puglia dove, in una sola settimana, sono stati utilizzati circa

15 milioni di metri cubi d'acqua; migliore, rispetto allo scorso anno, è la situazione del lago di Bracciano, oggi a -137centimetri sullo zero idrometrico. La situazione va tenuta sotto controllo, in vista soprattutto dell'atteso caldo d'Agosto, ma i bacini ed i principali contenitori idrici stanno facendo il loro lavoro commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Per questo, è necessario aumentarne il numero, incrementando l'attuale capacità di trattenere solo l'11% della pioggia, che cade annualmente sull'Italia ed arricchendo così la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici. In questi giorni, i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati a diffondere buone pratiche per ottimizzare l'uso dell'acqua verde: la regola prima è di innaffiare le colture dopo il calar del sole, siano esse a pieno campo (mais, erba medica ecc.) oppure piccoli orti e giardini; questo, infatti, permette all'acqua di



COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

## LE "BOMBE D'ACQUA" NON DISSETANO IL TERRITORIO: CALANO LE RISERVE IDRICHE

FRANCESCO VINCENZI  
Presidente ANBI

"NESSUN ALLARME, MA L'ACQUA VA USATA CON ATTENZIONE.  
I CONSORZI DI BONIFICA DIFFONDONO LE BUONE PRATICHE"

E' il fiume Po, l'osservato speciale di questa estate 2019 a testimonianza della necessità di una gestione maggiormente condivisa della risorsa idrica fra le 4 Regioni bagnate dal fiume. La principale asta fluviale italiana permane, infatti, nel suo tratto emiliano e veneto, largamente al di sotto non solo della media stagionale, ma anche della portata dello scorso anno, avvicinandosi, al rilevamento di Pontelagoscuro, alla fatidica soglia dei 600 metri cubi al secondo.

Per quanto riguarda altri fiumi del Nord, restano rassicuranti le portate dell'Adige in Veneto e del Tanaro in Piemonte, regione dove, invece, Dora Baltea e Stura di Lanzo sono sotto le portate di un anno fa; sotto media sono anche i fiumi Savio e Secchia in Emilia Romagna.

Fra i grandi bacini del Nord, continua la discesa verticale del livello del lago di Como, ora al 32,9% del suo riempimento; si attesta, invece, al 35% il lago di Iseo, mentre scende sotto la media stagionale anche il lago Maggiore. Continua, invece, a godere di buona salute idrica il lago di Garda, quest'anno sopra media anche nei momenti di maggiore criticità.

Per quanto riguarda altre regioni d'Italia va segnalato il forte calo delle riserve idriche in Puglia dove, in una sola settimana, sono stati utilizzati circa 15 milioni di metri cubi d'acqua; migliore, rispetto allo scorso anno, è la situazione del lago di Bracciano, oggi a -137centimetri sullo zero idrometrico.

"La situazione va tenuta sotto controllo, in vista soprattutto dell'atteso caldo d'Agosto, ma i bacini ed i principali contenitori idrici stanno facendo il loro lavoro - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Per questo, è necessario aumentarne il numero, incrementando l'attuale capacità di trattenere solo l'11% della pioggia, che cade annualmente sull'Italia ed arricchendo così la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici."

In questi giorni, i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati a diffondere "buone pratiche" per ottimizzare l'uso dell'acqua "verde": la regola prima è di innaffiare le colture dopo il calar del sole, siano esse a pieno campo (mais, erba medica ecc.) oppure piccoli orti e giardini; questo, infatti, permette all'acqua di essere completamente assorbita dalla pianta, evitando l'evaporazione causata dalle temperature estive e dall'irraggiamento solare.

GRAZIE

Ufficio Comunicazione:  
Fabrizio Stelluto (tel./cell. 393 9429729)  
Alessandra Bertoni (tel. 06 84432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel./cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)  
Sede: Via di Santa Teresa, 11 - 00138 ROMA, RM - Tel.: 06.84.41.11 - [stam@anbi.it](mailto:stam@anbi.it)

essere completamente assorbita dalla pianta, evitando l'evaporazione causata dalle temperature estive e dall'irraggiamento solare.

# «Prima di promuovere le dighe chiariamo quanta acqua serve»

La Regione finanzia lo studio analitico sul fabbisogno idrico dell'intera Valnure dopo l'incontro dei sindaci con l'assessore Gazzolo

«Le dighe? Sono un falso problema. Prima di tutto serve capire qual è il fabbisogno idrico della Valnure». Nelle parole del sindaco di Bettola Paolo Negri c'è il succo dell'incontro che si è svolto ieri mattina a Bologna tra i sindaci della Valnure e l'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo: quest'ultima ha dato disponibilità per finanziare uno studio sul fabbisogno idrico della vallata.

Da Unione a Regione La Valnure ha sete ma non è chiaro quanto questo deficit sia importante. Per questo, l'Unione Montana Alta Valnure aveva da qualche tempo deciso di com 2017 missionare uno studio per valutare il fabbisogno idrico da Pon tenure a Ferriere. Poi le elezioni amministrative e il conseguente ricambio dei sindaci hanno comportato un necessario stop alla proposta. Ora, la Regione ha deciso di farsi carico del progetto e di finanziarlo interamente. Lo ha riconfermato ieri l'assessore Gazzolo ai sindaci di Bettola Paolo Negri, di Pontedellolio Alessandro Chiesa, di Vigolzone Gianluca Argellati e di Podenzano Alessandro Piva. Un incontro considerato soddisfacente da entrambe le parti, nel quale i sindaci hanno messo sul tavolo le necessità idriche del territorio. «Nella parte alta della vallata c'è un problema legato alla difficoltà di trattenerne l'acqua in eccesso e al rischio alluvioni degli eventi estremi, mentre in pianura ci sono le difficoltà a irrigare i campi» sottolinea Negri al termine dell'incontro. «Non si tratta di decidere dove fare una diga, ma stabilire se serve o meno. Si confonde spesso lo studio del fabbisogno idrico con le tre ipotesi di dighe sul Nure: quest'ultime, che non sono neppure un progetto vero e proprio, potranno essere considerate soltanto in un secondo tempo e solo se lo studio indicherà la necessità di creare un invaso».

«Mancano i dati» La premessa necessaria in tutta questa vicenda che fa discutere è una sola: la mancanza di dati oggettivi sul fabbisogno idrico del Nure. «Se per il Trebbia c'è abbondanza di informazioni, del Nure non si è mai occupato nessuno: almeno, fino alla siccità che ha colpito il torrente nel 2017» aggiunge il sindaco di Bettola. «Si parte praticamente da zero. Que sto studio dovrà servire a fare il punto sulle portate del Nure, sul prelievo irriguo, su quanti pozzi esistono o aspetti simili. In altre parole, si dovrà stabilire di quanta acqua ha bisogno ogni comune della Valnure».

Ma quali saranno i tempi per la redazione di questo studio? L'assessore Gazzolo ha dato appuntamento ai sindaci della Valnure il prossimo settembre per un nuovo incontro. In quell'occasione, saranno invitati anche i sindaci dei comuni di San Giorgio e Pontenure per condividere il percorso a livello dell'intera asta del Nure, con la redazione del bilancio idrico.





## Raccolta funghi, sedici multe in un mese. Il vademecum dei Carabinieri Forestali

E' di sedici sanzioni amministrative (1400 euro circa) il bilancio del mese in corso riguardo l'attività delle Stazioni Carabinieri Forestali volta al contrasto dell' illecita raccolta di funghi sul territorio provinciale. L' attività di controllo viene effettuata dai militari sia a piedi sia in bici. Tra le zone più battute di inizio stagione rientra il Parco Provinciale del Monte Moria con la sua caratteristica biodiversità di specie e paesaggio. Da inizio luglio, solo nel Parco Provinciale, sono stati 6 i sanzionati (5 piacentini e 1 milanese) dai forestali di Castellarquato per attività di raccolta funghi (porcini e galletti in primis) in giorni di divieto. Altre zone calde sono il Passo di Santa Franca, il Passo di Santa Barbara e i boschi a della media Valtrebbia confinanti con la provincia Pavese: tra i sanzionati anche "sconfinati" lombardi sprovvisti di titolo autorizzativo come previsto dall' art. 4 della Legge Regionale n.6 /1996 Emilia Romagna. Fatta eccezione per i sanzionati (10% dei controllati), si riscontra comunque un generale rispetto delle norme da parte dei cercatori. Tra gli illeciti più ricorrenti contemplati vi è l' assenza del titolo autorizzativo (tesserino) (50 euro) o la raccolta in giorni e/o orari non consentiti (102euro). La raccolta -dice la legge

- è consentita nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica nelle ore diurne, da un' ora prima della levata del sole a un' ora dopo il tramonto. Altri comportamenti sensibili a sanzione sono il superamento del limite giornaliero consentito ( 3 chili) e la raccolta di funghi sotto misura, raccolta funghi senza idonei contenitori (l' utilizzo di sacchetti di plastica non permette infatti la diffusione delle spore fungine nel bosco e la mancanza di areazione causa il deterioramento del prodotto), l' utilizzo di rastrelli o altri mezzi che possono danneggiare lo strato umifero del terreno, funghi non sommariamente puliti sul luogo di raccolta. La raccolta dei funghi deve essere effettuata cogliendo esemplari interi e completi di tutte le parti necessari alla determinazione della specie. E' consentito durante la ricerca l' uso di un bastone, purché non venga impiegato per raspare il terreno, svelle i funghi o danneggiarli. I funghi raccolti devono essere riposti in contenitore idoneo, con fondo retinato per consentire la diffusione delle spore. Rimanendo in ambito statistico, dal Gruppo Carabinieri Forestali si rileva un crescente interesse da parte della popolazione (con tutte le sue fasce di età) per la ricerca funghi e tartufi e, il dato, può solo far piacere essendo, il richiamo "micologico", motivo per poi apprezzare quanto salutare e costruttiva sia una passeggiata in bosco oltre a sviluppare una rinnovata sensibilità ecologica e paesaggistica. Il



**Raccolta funghi, sedici multe in un mese. Il vademecum dei Carabinieri Forestali**

Redazione 31 LUGLIO 2019 19:33



**I più letti di oggi**

- 1 Da Milano la droga per la serata della movida piacentina, 24 arresti
- 2 Si schianta con il furgone contro una pianta
- 3 Presi con più di un chilo di droga: uno è finito ai domiciliari, l'altro ha fobbligio di dimora
- 4 Sorpresi a rubare più di cento litri di birra in un'azienda, arrestati

**E'** di sedici sanzioni amministrative (1400 euro circa) il bilancio del mese in corso riguardo l'attività delle Stazioni Carabinieri Forestali volta al contrasto dell'illecita raccolta di funghi sul territorio provinciale. L'attività di controllo viene effettuata dai militari sia a piedi sia in bici. Tra le zone più battute di inizio stagione rientra il Parco Provinciale del Monte Moria con la sua caratteristica biodiversità di specie e paesaggio. Da inizio luglio, solo nel Parco Provinciale, sono stati 6 i sanzionati (5 piacentini e 1 milanese) dai forestali di Castellarquato per attività di raccolta funghi (porcini e galletti in primis) in giorni di divieto. Altre zone calde sono il Passo di Santa Franca, il Passo di Santa Barbara e i boschi a della media Valtrebbia confinanti con la provincia Pavese: tra i sanzionati anche "sconfinati" lombardi sprovvisti di titolo autorizzativo come previsto dall' art. 4 della Legge Regionale n.6 /1996 Emilia Romagna. Fatta eccezione per i sanzionati (10% dei controllati), si riscontra comunque un generale rispetto delle norme da parte dei cercatori.




bosco è un gratuito museo ed enciclopedia a cielo aperto, ad ogni uscita qualcosa di nuovo si impara. La vigilanza dei Carabinieri Forestali, affinché vengano rispettate le normative riguardo la raccolta di funghi ed anche tartufi, è attività prevalentemente finalizzata al mantenimento dell' equilibrio ecosistemico del bosco, equilibrio in cui i funghi e tartufi hanno un importantissimo ruolo: questi infatti interagiscono con le piante creando una simbiosi. Tutti i miceti, sia i saprofiti che i micorrizici (tartufi) sono utilissimi: i primi rappresentano un insostituibile anello intermedio nell' opera di degradazione del materiale organico in decomposizione, i secondi sono invece agenti indispensabili e utilissimi per lo sviluppo delle piante e della vegetazione boschiva. Questo mutualismo tra funghi e piante è di fondamentale importanza per lo stato di salute delle foreste: molte specie di piante avrebbero seri problemi di crescita in assenza dei loro partner fungini. Occorre anche ricordare che, tra i divieti di legge, quello della raccolta in orari notturni ha soprattutto finalità di pubblica **sicurezza** prevenendo infortuni e/o più probabili smarrimenti in bosco per coloro poco esperti o, peggio ancora, soliti avventurarsi in solitaria, pertanto: mai andare soli essendo il compagno il nostro primo soccorritore. Se costretti ad andare soli meglio lasciare detto a parenti ed amici dove si sta andando oppure mettere un biglietto sul cruscotto della macchina. Ricordarsi anche che tante zone di montagna non hanno segnale per il cellulare. Spesso i militari impegnati in questi controlli riscontrano casi di cercatori con calzature decisamente non idonee e gli evidenti potenziali pericoli di distorsioni o peggio ancora fratture che ne possono derivare. Importante portarsi cibo e acqua per il ritorno anche perché i sentieri dei funghi non sono tracciati ed è facile smarrirsi se non si è profondi conoscitori del territorio. Tra i suggerimenti per chi va in bosco vi è anche, rimanendo nel campo delle attrezzature, l' utilizzo di un bastone che aiuti a mantenere l' equilibrio nel caso di terreni bagnati. Elemento altrettanto importante e da non sottovalutare sono le previsioni meteo: è buona prassi accertarsi che non siano previsti temporali e, se ci si accorge di essere sorpresi da **piogge**, tornare subito indietro in quanto, soprattutto in montagna, l' evoluzione da pioggia a temporale (e con esso fulmini) è spesso assai repentina; mantenersi quindi distanti da alberi ad alto fusto e croci sommitali. In caso di necessità contattare i numeri di emergenza (112-118) ed il 1515, numero di Emergenza Ambientale dell' Arma dei Carabinieri.

rio saliceto

# Una rotatoria a Ponte Vettignano Lavori pronti al via a settembre

### Il cantiere della Provincia da 650mila euro chiuderà a febbraio 2020 Abbattuto e ricostruito il ponte stradale. Parte la campagna di asfaltature

rio saliceto. Strada vecchia. Ponte anni Sessanta sul Cavo Naviglio (un canale di bonifica usato per l'irrigazione) non più idoneo a sopportare il traffico, anche di veicoli pesati, attuale. E quindi c'è bisogno di buttare giù e rifare tutto. È quel che prevede il progetto esecutivo della Provincia che ha avviato le procedure di gara. Se tutto procederà come deve, i lavori attesi da ormai più di un anno, a Ponte Vettignano, in particolare alla confluenza della provincia le 30 (in quel tratto via Vettignano) e via Naviglio Nord, strada comunale che porta a Fabbrico, prenderanno il via a settembre e si concluderanno a febbraio dell'anno prossimo.

Cinque mesi di cantiere per rimettere a posto un tratto di strada della pianura reggiana particolarmente problematico, con un investimento complessivo di 650.000 euro, finanziati in quota parte: 325.000 euro li metterà la Provincia (che ha utilizzato anche una parte dei ricavi provenienti dalle multe) alla quale è spettato anche il compito della progettazione; 162.500 euro a testa verranno dai Comuni di Rio Saliceto e Campagnola, visto la strada fa da confine tra i due territori.

Cosa accadrà è presto detto: il ponte stradale vecchio e pericoloso, verrà abbattuto e ricostruito e, per mettere in sicurezza la strada, verrà realizzata una rotatoria ampia 28 metri, nella quale convergeranno via Naviglio Nord, la provinciale 30 nel tratto a nord proveniente da Campagnola e il tratto a sud della stessa strada, proveniente da Rio Saliceto. L'anello centrale in erba avrà un'ampiezza di 11 metri.

Ma quello di Ponte Vettignano non è l'unico intervento - anche se il più complesso - che la Provincia ha finanziato e sta realizzando. «Abbiamo avviato una serie di opere di manutenzione straordinaria delle strade per aumentarne la sicurezza - spiega il presidente della Provincia Giorgio Zanni - I nostri sforzi, viste le difficoltà dal punto di vista economico provocate dalla lunga fase di incertezza sul destino dell'Ente, si concentrano ora sul miglioramento della viabilità e sull'edilizia scolastica». Complessivamente per la riasfaltatura delle strade del comparto nord della provincia di Reggio Emilia sono stati stanziati 2 milioni 650.000 euro, dei quali 1.150.000 in capo alla Provincia e il resto di fondi ministeriali. All'area

18 CORREGGIO - NOVELLARA - BASSAEST

### Una rotatoria a Ponte Vettignano Lavori pronti al via a settembre

Il cantiere della Provincia da 650mila euro chiuderà a febbraio 2020  
Abbattuto e ricostruito il ponte stradale. Parte la campagna di asfaltature

di Rio Saliceto e Campagnola, visto la strada fa da confine tra i due territori.

Cosa accadrà è presto detto: il ponte stradale vecchio e pericoloso, verrà abbattuto e ricostruito e, per mettere in sicurezza la strada, verrà realizzata una rotatoria ampia 28 metri, nella quale convergeranno via Naviglio Nord, la provinciale 30 nel tratto a nord proveniente da Campagnola e il tratto a sud della stessa strada, proveniente da Rio Saliceto. L'anello centrale in erba avrà un'ampiezza di 11 metri.

Ma quello di Ponte Vettignano non è l'unico intervento - anche se il più complesso - che la Provincia ha finanziato e sta realizzando. «Abbiamo avviato una serie di opere di manutenzione straordinaria delle strade per aumentarne la sicurezza - spiega il presidente della Provincia Giorgio Zanni - I nostri sforzi, viste le difficoltà dal punto di vista economico provocate dalla lunga fase di incertezza sul destino dell'Ente, si concentrano ora sul miglioramento della viabilità e sull'edilizia scolastica».

Complessivamente per la riasfaltatura delle strade del comparto nord della provincia di Reggio Emilia sono stati stanziati 2 milioni 650.000 euro, dei quali 1.150.000 in capo alla Provincia e il resto di fondi ministeriali. All'area

### Tolgono pezzi d'auto dal campo di un amico Rovesti e soci indagati

CORREGGIO. Indagini per gravi irregolarità durante la gestione di un campo di calcio. Un'inchiesta che ha coinvolto il presidente del Consiglio di Fabbrico, il sindaco di Correggio e il presidente della Provincia di Reggio Emilia. I nomi in causa sono: Roberto Rovesti, il presidente del Consiglio di Fabbrico, e i soci della società di gestione del campo di calcio, la Rovesti & Associati. L'inchiesta è stata avviata dalla Procura di Correggio, che ha emesso un'ordinanza di sequestro preventivo nei confronti di Rovesti e dei soci. L'inchiesta riguarda la gestione del campo di calcio di Correggio, che ha subito diverse irregolarità durante la sua gestione. I funzionari della Procura hanno sequestrato documenti e altri materiali relativi alla gestione del campo. L'inchiesta è ancora in corso e si attende di vedere i risultati delle indagini.

della Pianura reggiana toccheranno poco più di 600.000 euro.

Ieri sono partiti i lavori sul manto stradale della provinciale 30 nel tratto compreso tra Rio Saliceto e Campagnola, preparatori a quelli di Ponte Vettigano. Già riasfaltati due tratti della provinciale 5 Novellara-Reggiolo nelle località Bernolda e poco prima del centro abitato di Reggiolo.

Conclusi anche i lavori sulla provinciale 48 Correggio-Campagnola lungo il tratto di via Campagnola tra Correggio e Rio Saliceto.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

# Caccia alle nutrie, arriva lo stop del Tar

Gattatico, Comune condannato a pagare una multa. «Emergenza non provata»

- GATTATICO - IL TAR di Parma accoglie il ricorso dell' Associazione Vittime della Caccia, ed annulla l' ordinanza del sindaco e condanna il comune a pagare le spese processuali di 500 euro. Il 15 marzo scorso, il sindaco aveva emesso una ordinanza che dava via libera alla caccia delle nutrie giustificandolo con una emergenza che lo stesso comune non ha comprovato.

L' ASSOCIAZIONE ha impugnato il provvedimento «deducendone l' illegittimità in ragione del difetto dei presupposti legittimanti l' esercizio dei poteri sindacali » come si legge nella sentenza del Tar. Il Tar infatti aveva chiesto all' Amministrazione, non costituita, una relazione circa i fatti di causa. Chiedeva di fatto una relazione che motivava la decisione di fare abbattere le nutrie, cioè chiedeva le ragioni che avevano determinato l' urgenza di provvedere. Ma l' amministrazione non ha risposto. A QUESTO PUNTO il Tar si è mosso in base al consolidato orientamento giurisprudenziale per il quale «l' esercizio del potere sotteso all' emanazione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, siano esse adottate ai sensi dell' art. 50 (situazione di imminente pericolo per l' igiene e la salute pubblica) che dell' art. 54 T.U.E.L. (grave pericolo per l' incolumità pubblica), trova la propria legittimazione nell' esistenza di una situazione di eccezionalità - la cui sussistenza deve essere suffragata da una adeguata istruttoria e da una congrua motivazione, non fronteggiabile con gli strumenti giuridici ordinari previsti dall' ordinamento; condizione.

Quest' ultima, unica in ragione della quale si giustifica la deviazione dal principio di tipicità degli atti amministrativi». In pratica, riassumendo la vicenda, il Tar ha dato atto al ricorrente dell' assenza della urgenza del provvedimento in quanto era privo di motivazioni specifiche. Inoltre il comune, come detto dovrà pagare le spese processuali.

Nina Reverberi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

12 il Resto del Carlino GIMETA 1 AGOSTO 2019

### VAL D'ENZA

**SANT'ILARIO** IMBARAZZO IN CONSIGLIO COMUNALE. MANTOVANI (DELEGA AL COMMERCIO) SI SCAGLIA CONTRO LA ROBUSCHI

## L'assessore attacca il predecessore: il sindaco lo censura

L'ASSESSORE critica il suo predecessore e il sindaco lo censura. È accaduto durante l'ultima consiglio comunale. L'attuale assessore al commercio ha alzato la voce criticando il suo predecessore nei rapporti con i commercianti. Il sindaco lo ha subito respinto. La nota è quella del consiglio comunale di Sant'Ilario, riunito per discutere principalmente delle Liste di Mandato della nuova Amministrazione. Mentre il sindaco Carlo Perucchi parla dei temi del commercio, indicando la necessità di un'azione di miglioramento, prende la parola il nuovo assessore Giuseppe Luca Mantovani, che affronta l'argomento: «A proposito dei rapporti con i commercianti, è evidente che prima c'era un'ottima situazione. L'Amministrazione attuale ripete da anni...». A fronte di questa critica radicale all'operato del precedente assessore Perucchi, il sindaco ha preso le distanze dalle critiche espresse «Puntazione personale».

**PERUCCHI** Ha preso le distanze dalle critiche espresse «Puntazione personale»

re, Sonia Robuschi, della stessa maggioranza PD di Luca Mantovani, in sala molti si sono mossi in modo da non a queste affermazioni. Nell'assemblea generale e nel silenzio che ne è seguito, ha pro-

so allora la parola Alberto Testi, capogruppo della lista «Alternativa Civica», per chiedere se questa era la posizione dell'intera Amministrazione.

**A QUESTO PUNTO**, il sindaco Perucchi ha espresso la propria emozione nei confronti delle parole pronunciate dall'assessore Mantovani, facendo chiaramente capire che quelle parole erano state espresse per errore dall'assessore. Un semplice incidente di percorso o un vero e proprio disastro in tutto alla giunta? L'assessorato le voci di un possibile riammodernamento delle deleghe all'assessore Mantovani da parte del sindaco.

Nina Reverberi




**PRIMA E DOPO** A sinistra il nuovo assessore al Commercio Luca Mantovani, a destra il precedente Sonia Robuschi (PD)

---

## Caccia alle nutrie, arriva lo stop del Tar

Gattatico, Comune condannato a pagare una multa. «Emergenza non provata»

### I DETTAGLI

**L'ordinanza**  
Il 15 marzo il sindaco aveva emesso una ordinanza che dava via libera alla caccia delle nutrie giustificandola con una emergenza che lo stesso comune non ha comprovato.

**Nessuna risposta**  
Il Tar infatti aveva chiesto all'Amministrazione, non costituita, una relazione circa i fatti di causa. Chiedeva la decisione di far abbattere le nutrie.

**IL TAR** di Parma accoglie il ricorso dell'Associazione Vittime della Caccia, ed annulla l'ordinanza del sindaco e condanna il comune a pagare le spese processuali di 500 euro. Il 15 marzo scorso, il sindaco aveva emesso una ordinanza che dava via libera alla caccia delle nutrie giustificandola con una emergenza che lo stesso comune non ha comprovato.

**L'ASSOCIAZIONE** ha impugnato il provvedimento deducendone l'illegittimità in ragione del difetto dei presupposti legittimanti l'esercizio dei poteri sindacali e come si legge nella sentenza del Tar. Il Tar infatti aveva chiesto all'Amministrazione, non costituita, una relazione circa i fatti di causa. Chiedeva di fatto una relazione che motivava la decisione di fare abbattere le nutrie, cioè chiedeva le ragioni che avevano determinato l'urgenza di provvedere.

**ANNULLATA** L'amministrazione aveva dato il via libera alla caccia alle nutrie, ma non è stata provata come "emergenza". Anzi il sindaco, Ma l'amministrazione non ha risposto.

**A QUESTO PUNTO** il Tar si è mosso "in base al consolidato orientamento giurisprudenziale per il quale l'esercizio del potere sotteso all'emanazione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, siano esse adottate ai sensi dell'art. 50 (situazione di imminente pericolo per l'igiene e la salute pubblica) che dell'art. 54 T.U.E.L. (grave pericolo per l'incolumità pubblica), trova la propria legittimazione nell'esistenza di una situazione di eccezionalità - la cui sussistenza deve essere suffragata da una adeguata istruttoria e da una congrua motivazione, non fronteggiabile con gli strumenti giuridici ordinari previsti dall'ordinamento; condizione.

**WITTIME DELLA CACCIA** L'associazione ha impugnato il provvedimento deducendone l'illegittimità

Quest'ultima, unica in ragione della quale si giustifica la deviazione dal principio di tipicità degli atti amministrativi». In pratica, riassumendo la vicenda, il Tar ha dato atto al ricorrente dell'assenza della urgenza del provvedimento in quanto era privo di motivazioni specifiche. Inoltre il comune, come detto dovrà pagare le spese processuali.

Nina Reverberi




---

**SAN POLO OGGI LA SERATA 'SCHUBERT'**  
Festival dedicato a Sesto Rocchi

QUARTO appuntamento del festival Sesto Rocchi a San Polo d'Enza con la "Schubertiade". Oggi una serata dedicata Schubert con i docenti del festival, Tiziano Mealli (pianoforte), Christophe Goussier (violino), Annedda Farallini (viola), Andrea Nannini (violoncello) e con la partecipazione di Gabriele Raghini, forse il più noto contrabbassista italiano, docente, tra l'altro, al Royal College of Music a Londra. Dormani tornerà il Quartetto Adorno con un partner pianistico di eccezione: Bruno Canino. Il Quartetto Adorno è composto da: Edoardo Zoni (violino), Lino Polliciani (violino), Benedetta Bacci (viola) e Dario Squarini (violoncello). In programma il quartetto per archi n.3 in re maggiore op. 18 n.3 di Beethoven, il Quintetto in fa minore per flauto, clarinetto e archi, op. 34 di Beethoven e lo String Quartet n.2 in D minore di Ludwig van Beethoven. Veniva di pomeriggio, alle 17.30, concerto a Villa Triglia.

**SANT'ILARIO PER BAMBINI DAI 5 AI 12 ANNI**  
Campo estivo: iscrizioni al via

CON L'ARRIVO di agosto si sono aperte le iscrizioni per il campo estivo "Compagnaggio" a Sant'Ilario. Si tratta di un "campus piccolo" per bambini dai 5 ai 12 anni che si terrà dal 26 agosto al 6 settembre al centro culturale Moravia. È possibile iscriversi allo sportello civico di comune, nei giorni di apertura al pubblico. La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito del comune di Sant'Ilario e di Accanto Cooperativa sociale.

Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare la cooperativa sociale "Accanto" al 343799916, oppure mandare una mail all'indirizzo: [marzagolin@accantosociale.it](mailto:marzagolin@accantosociale.it) (compilato il campo estivo si svolgerà dalle 8 alle 11 (con la possibilità di entrare alle 7.45). La quota settimanale è di 44 euro per ciascun partecipante.

## Il comune di Cervia dichiara l' emergenza climatica: mozione approvata all' unanimità

*Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Cervia ha accolto favorevolmente la mozione, esprimendo "la massima approvazione per la strada intrapresa dall' amministrazione".*

Il comune di Cervia dichiara l' emergenza climatica. La mozione è stata approvata all' unanimità. Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Cervia ha accolto favorevolmente la mozione, esprimendo "la massima approvazione per la strada intrapresa dall' amministrazione". "Sappiamo che l' ambiente è da sempre un tema caro alla nostra città e a chi la amministra, perché questo territorio è un tesoro di flora e fauna unico da rispettare, valorizzare e proteggere e chi l' ha governata ha avuto sempre e in ogni epoca una spiccata sensibilità verso la causa ambientalista - commenta Antonio Emiliano Svezia, capogruppo Pd in Consiglio comunale -. Le tematiche ambientali occupano una parte consistente anche del programma di mandato di questa giunta, che il Partito Democratico ha sostenuto e di cui orgogliosamente rappresenta la maggioranza. La dichiarazione di emergenza climatica si pone come un tassello fondamentale nella storia di Cervia, verso una presa di coscienza sempre maggiore che la questione ambientale non è più argomento procrastinabile". " Il 10 luglio scorso siamo stati duramente colpiti da una violenta tromba marina abbattutasi sul nostro litorale e spintasi fin nel cuore della pineta; un evento assolutamente straordinario e non prevedibile che si somma ai sempre più frequenti episodi di

**piogge** persistenti, nubifragi e grandinate - prosegue Svezia -. Non possiamo che dichiarare che siamo a tutti gli effetti in piena emergenza climatica e se fino a pochi anni fa la questione veniva affrontata in maniera più che altro teorica e restava prerogativa di qualche gruppo ambientalista, oggi vediamo la nascita di movimenti sempre più strutturati che coinvolgono sempre più persone che chiedono a gran voce soluzioni veloci e un cambio di rotta da parte dei governi, come Fridays for Future che è da considerarsi il capofila di questo movimento di protesta e sensibilizzazione verso i temi ambientali". "Nell' ultimo mese anche comuni a noi vicini hanno risposto all' appello, il 27 giugno per esempio il comune di Cesena, nel Consiglio Comunale di insediamento, ha dichiarato lo stato di emergenza climatica, primo comune della nostra regione, seguito poi il 16 luglio da quello di Ravenna, fino alla

RAVENNATODAY Politica



Politica / Cervia

### Il comune di Cervia dichiara l'emergenza climatica: mozione approvata all'unanimità

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Cervia ha accolto favorevolmente la mozione, esprimendo "la massima approvazione per la strada intrapresa dall'amministrazione".

Redazione 31 LUGLIO 2019 16:46 f t e



**I**l comune di Cervia dichiara l'emergenza climatica. La mozione è stata approvata all'unanimità. Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Cervia ha accolto favorevolmente la mozione, esprimendo "la massima approvazione per la strada intrapresa dall'amministrazione".

"Sappiamo che l'ambiente è da sempre un tema caro alla nostra città e a chi la amministra, perché questo territorio è un tesoro di flora e fauna unico da rispettare, valorizzare e proteggere e chi l'ha governata ha avuto sempre e in ogni epoca una spiccata sensibilità verso la causa ambientalista - commenta Antonio Emiliano Svezia, capogruppo Pd in Consiglio comunale -. Le tematiche ambientali occupano una parte consistente anche del programma di mandato di questa giunta, che il Partito Democratico ha sostenuto e di cui

**I più letti di oggi**

- 1 Salvini: "Mio figlio sulla moto d'acqua della Polizia? Errore mio da papà"
- 2 "Caos" al reparto di Ginecologia, il sindaco: "A settembre la riorganizzazione da parte dell'Asst"
- 3 Consiglio, l'annuncio del Pd: torna nell'area feste di San Patrizio la Festa de L'Unità
- 4 Viabilità, Lista per Ravenna: "Bestioni incontrollati anche in zona Ravenna Sud"



dichiarazione ufficiale della Regione Emilia Romagna nella seduta consigliere di venerdì - conclude l' esponente Pd -. Ora è la volta della nostra Amministrazione, che con questa dichiarazione prende atto della gravissima situazione in cui versa il pianeta e che si impegna nella difficile battaglia della riduzione dei gas inquinanti e nella ricerca di energia proveniente da fonti rinnovabili con azioni concrete e favorendo l' educazione e la cultura ambientale".

## Bracconaggio ittico, Liverani (Lega): "Mentre in Regione si litiga, la Lega al Governo fa"

*Liverani spiega quando sta accadendo al Senato sul tema della pesca in **acque** interne*

"Anni di ricerche, risoluzioni e proposte di legge arrivati fino ad un intergruppo regionale dove finalmente discutere dell' idea della creazione di aree di pesca in concessione lungo le **acque** interne per salvaguardare l' ecosistema e dare la spallata finale al bracconaggio ittico, terminate per colpa del Pd che non riusciva a mettersi d' accordo al proprio interno. Mentre in Regione il Pd non compie azioni contro i bracconieri, per fortuna al Governo nazionale la Lega si muove e fa passi da gigante in questo senso". Con queste parole spiega quando sta accadendo al Senato sul tema della pesca in **acque** interne il consigliere regionale della Lega Andrea Liverani. "Martedì al Senato, in Commissione Agricoltura in presenza del Ministro dell' Agricoltura Gian Marco Centinaio, si è discussa la proposta di far cessare le attività di pesca professionale nelle **acque** interne, e quindi nei **fiumi** e nei canali. Spesso, dietro alla pesca professionale si nascondono attività di bracconaggio, che negli ultimi anni hanno devastato il nostro ecosistema e ridotto ai minimi la fauna acquatica - afferma il leghista -. In Regione Emilia-Romagna da anni stiamo cercando di trovare soluzioni per mettere freno a questo fenomeno criminale, ma nonostante i tanti proclami della maggioranza, il Partito Democratico non ha mai voluto attivarsi concretamente". "Per fortuna al Governo, a Roma, esiste la Lega che ascolta le istanze delle tante Associazioni e dei tanti volontari che quotidianamente combattono i bracconieri. Finalmente si vede la differenza fra partiti, la Lega che ascolta e fa, e il PD che invece ignora e litiga, esattamente come fa in Regione - conclude l' esponente del Carroccio -. Da anni monitoriamo la situazione e cerchiamo soluzioni, finalmente si vede la luce in fondo al tunnel. Noi continueremo a vigilare e ad aiutare i volontari e le associazioni. Vogliamo dare una spallata ai criminali che stanno distruggendo i nostri **fiumi**, ci siamo vicini, ma non ci fermeremo".

RAVENNATODAY
Politica



Politica / Faenza

### Bracconaggio ittico, Liverani (Lega): "Mentre in Regione si litiga, la Lega al Governo fa"

Liverani spiega quando sta accadendo al Senato sul tema della pesca in acque interne


Redazione  
31 LUGLIO 2019 12:36





**A**nni di ricerche, risoluzioni e proposte di legge arrivati fino ad un intergruppo regionale dove finalmente discutere dell'idea della creazione di aree di pesca in concessione lungo le acque interne per salvaguardare l'ecosistema e dare la spallata finale al bracconaggio ittico, terminate per colpa del Pd che non riusciva a mettersi d'accordo al proprio interno. Mentre in Regione il Pd non compie azioni contro i bracconieri, per fortuna al Governo nazionale la Lega si muove e fa passi da gigante in questo senso". Con queste parole spiega quando sta accadendo al Senato sul tema della pesca in acque interne il consigliere regionale della Lega Andrea Liverani.

"Martedì al Senato, in Commissione Agricoltura in presenza del Ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio, si è discussa la proposta di far cessare le attività di pesca professionale nelle acque interne, e quindi nei fiumi e nei

**I più letti di oggi**

-  1 Salvini: "Mio figlio sulla moto d'acqua della Polizia? Errore mio da papà!"
-  2 "Caos" al reparto di Ginecologia, il sindaco: "A settembre la riorganizzazione da parte dell'Ausl"
-  3 Conselice, l'annuncio del Pd: torna nell'area feste di San Patrizio la Festa de L'Unità
-  4 Un cestino innovativo che aspira i rifiuti in mare, il Pd: "Lo si promuove ad ampio raggio"



## Nubifragio con raffiche di vento e grandine colpisce la Bassa Romagna

*Il sistema ha prodotto raffiche di vento nella zona di Bizzuno, con punte di oltre 56 chilometri orari, e oltre 20 millimetri di pioggia*

Una cella temporalesca ha colpito mercoledì pomeriggio parte della Bassa Romagna, in particolare le zone al confine col bolognese e il ferrarese. A spiegarne la formazione è Emilia Romagna Meteo: Gli outflow (venti in uscita, ndr) dai temporali in dissolvimento sul Veneto hanno generato una linea ad arco con l'aria più fresca e secca che ha scalzato l'umidità presente in pianura padana, generando piccoli cumuli congesti tra il modenese e il ferrarese, portando anche un rinforzo del vento. Poco più a sud (sul Bolognese/ovest Ravennate) un sistema temporalesco, nato dalla convergenza nei bassi strati dal Pbl (quella parte di atmosfera che viene direttamente influenzata dalla presenza della superficie terrestre e risponde ai cambiamenti indotti dalla superficie in breve tempo, ndr) padano da ovest/nordovest, una dry line appenninica e il Pbl costiero, in questo caso lo scirocco da sudest. L'entrata di correnti in quota atlantiche ha fatto il resto, spostando verso ovest fin quando l'energia è venuta meno". Il sistema ha prodotto raffiche di vento nella zona di Bizzuno, con punte di oltre 56 chilometri orari, e oltre 20 millimetri di pioggia in pochi minuti. Colpi di vento anche nella zona di Conselice e Massa Lombarda, dove non è mancata la grandine, Giovedì si annuncia stabile, mentre venerdì il servizio meteorologico dell'Arpa prevede nelle ore pomeridiane piogge e temporali, in rapido spostamento verso est. Miglioramento in serata ad iniziare dal settore occidentale. Nei giorni a seguire un flusso di correnti occidentali manterranno condizioni di tempo pressoché stabile, con nuvolosità variabile e scarsa probabilità di precipitazioni.



**RAVENNATODAY** Meteo Ravenna

**Nubifragio con raffiche di vento e grandine colpisce la Bassa Romagna**

Il sistema ha prodotto raffiche di vento nella zona di Bizzuno, con punte di oltre 56 chilometri orari, e oltre 20 millimetri di pioggia

Redazione  
31 LUGLIO 2019 18:04

31-07-2019 Wed 16:59:10  
Vista nord - METEOLUGO.IT - Fb: Meteo Lugo

I più letti di oggi

1 Nubifragio con raffiche di vento e grandine colpisce la Bassa Romagna

unicef

unicef

Una cella temporalesca ha colpito mercoledì pomeriggio parte della Bassa Romagna, in particolare le zone al confine col bolognese e il ferrarese. A spiegarne la formazione è Emilia Romagna Meteo: Gli outflow (venti in uscita, ndr) dai temporali in dissolvimento sul Veneto hanno generato una linea ad arco con l'aria più fresca e secca che ha scalzato l'umidità presente in pianura padana, generando piccoli cumuli congesti tra il modenese e il ferrarese, portando anche un rinforzo del vento. Poco più a sud (sul Bolognese/ovest Ravennate) un sistema temporalesco, nato dalla convergenza nei bassi strati dal Pbl (quella parte di atmosfera che viene direttamente influenzata dalla presenza della superficie terrestre e risponde ai cambiamenti

## Cervia, approvata all' unanimità mozione su emergenza climatica. Pd: "Questione ambientale, tema non più procrastinabile"

È stata approvata dal Comune di Cervia all' unanimità la mozione di emergenza climatica. Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Cervia ha accolto favorevolmente la mozione ed esprime la massima approvazione per la strada intrapresa da questa amministrazione. 'Sappiamo che l' ambiente è da sempre un tema caro alla nostra città - afferma il pidino Antonio Emiliano Svezia - e a chi la amministra, perché questo territorio è un tesoro di flora e fauna unico da rispettare, valorizzare e proteggere e chi l' ha governata ha avuto sempre e in ogni epoca una spiccata sensibilità verso la causa ambientalista. Le tematiche ambientali occupano una parte consistente anche del programma di mandato di questa giunta, che il Partito Democratico ha sostenuto e di cui orgogliosamente rappresenta la maggioranza. La dichiarazione di emergenza climatica si pone come un tassello fondamentale nella storia di Cervia, verso una presa di coscienza sempre maggiore che la questione ambientale non è più argomento procrastinabile.' Il 10 luglio scorso - aggiunge - siamo stati duramente colpiti da una violenta tromba marina abbattutasi sul nostro litorale e spintasi fin nel cuore della pineta; un evento assolutamente

straordinario e non prevedibile che si somma ai sempre più frequenti episodi di **piogge** persistenti, nubifragi e grandinate. Non possiamo che dichiarare che siamo a tutti gli effetti in piena emergenza climatica e se fino a pochi anni fa la questione veniva affrontata in maniera più che altro teorica e restava prerogativa di qualche gruppo ambientalista, oggi vediamo la nascita di movimenti sempre più strutturati che coinvolgono sempre più persone che chiedono a gran voce soluzioni veloci e un cambio di rotta da parte dei governi, come Fridays for Future che è da considerarsi il capofila di questo movimento di protesta e sensibilizzazione verso i temi ambientali. 'Nell' ultimo mese anche comuni a noi vicini hanno risposto all' appello, il 27 giugno per esempio il comune di Cesena, nel Consiglio Comunale di insediamento, ha dichiarato lo stato di emergenza climatica, primo comune della nostra regione, seguito poi il 16 luglio da quello di Ravenna, fino alla dichiarazione ufficiale della Regione Emilia Romagna nella seduta consiliare di venerdì 26 luglio. Ora è la volta della nostra Amministrazione, che con questa dichiarazione prende atto della gravissima situazione in cui versa il pianeta e che si



The screenshot shows the website interface for CerviaNotizie.it. At the top, there are navigation menus for 'Comuni', 'Network', and 'Rubriche'. A banner for 'press,commtech' is visible. Below the banner, there are advertisements for 'PROTEZIONE ASSICURATA' and 'ARTEIN AUTO'. The main article headline reads: 'Cervia, approvata all' unanimità mozione su emergenza climatica. Pd: "Questione ambientale, tema non più procrastinabile"'. The article text is partially visible, starting with 'È stata approvata dal Comune di Cervia all' unanimità la mozione di emergenza climatica...'. There are also social media sharing icons and a 'Più informazioni' button. Below the article, there are other news items, including one about '#espvillage thefamilyshow' and another about 'Ravenna, fa il bagno e passeggia nudo sulla spiaggia gremita di bagnanti'.

impegna nella difficile battaglia della riduzione dei gas inquinanti e nella ricerca di energia proveniente da fonti rinnovabili con azioni concrete e favorendo l'educazione e la cultura ambientale' conclude Svezia.

## Bracconaggio ittico, Liverani (Lega):

"Anni di ricerche, risoluzioni e proposte di legge arrivati fino ad un intergruppo regionale dove finalmente discutere dell' idea della creazione di aree di pesca in concessione lungo le **acque** interne per salvaguardare l' ecosistema e dare la spallata finale al bracconaggio ittico, terminate per colpa del PD che non riusciva a mettersi d' accordo al proprio interno. Mentre in Regione il PD non compie azioni contro i bracconieri, per fortuna al Governo nazionale la Lega si muove e fa passi da gigante in questo senso" con queste parole spiega quando sta accadendo al Senato sul tema della pesca in **acque** interne il consigliere regionale della Lega Andrea Liverani. "Martedì al Senato, in Commissione Agricoltura in presenza del Ministro dell' Agricoltura Gian Marco Centinaio, si è discussa la proposta di far cessare le attività di pesca professionale nelle **acque** interne, e quindi nei **fiumi** e nei canali. Spesso, dietro alla pesca professionale si nascondono attività di bracconaggio, che negli ultimi anni hanno devastato il nostro ecosistema e ridotto ai minimi la fauna acquatica" spiega il leghista. "In Regione Emilia-Romagna da anni stiamo cercando di trovare soluzioni per mettere freno a questo fenomeno criminale, ma nonostante i tanti proclami della maggioranza, il Partito Democratico non ha mai voluto attivarsi concretamente" chiosa Liverani. Che prosegue: "Per fortuna al Governo, a Roma, esiste la Lega che ascolta le istanze delle tante Associazioni e dei tanti Volontari che quotidianamente combattono i bracconieri. Finalmente si vede la differenza fra partiti, la Lega che ascolta e fa, e il PD che invece ignora e litiga, esattamente come fa in Regione". Conclude il consigliere Liverani: "Da anni monitoriamo la situazione e cerchiamo soluzioni, finalmente si vede la luce in fondo al tunnel. Noi continueremo a vigilare e ad aiutare i volontari e le associazioni. Vogliamo dare una spallata ai criminali che stanno distruggendo i nostri **fiumi**, ci siamo vicini, ma non ci fermeremo".



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below this is a search bar and a logo for 'moreno'. The main content area features a headline: "Bracconaggio ittico, Liverani (Lega): 'Vogliamo dare una spallata ai criminali che stanno distruggendo i nostri fiumi'". Below the headline, there is a 'HOT NEWS' section with several news items, including one about an arsonist in Lido di... and another about a fire in a boat. At the bottom of the article, there is a small text block that repeats the beginning of the article's text.

## Cestini speciali per pulire fiumi e per eliminare la plastica dal mare

Nella seduta di ieri il consiglio comunale ha approvato all'unanimità due ordini del giorno (in allegato): "Puliamo i fiumi dalla plastica con il sistema Seads" presentato da Massimo Manzoli (Ravenna in Comune) e sottoscritto anche da Marco Maiolini ed Emanuele Panizza (Gruppo misto), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Alberto Anacarani (FI), Samantha Tardi (CambieRà), Mariella Mantovani (Art.1-Mdp), Daniele Perini (Ama Ravenna), Michele Distaso (Lista per Ravenna); "Per una sperimentazione di cestini cattura plastica" presentato da Maria Cristina Gottarelli e sottoscritto anche da Andrea Vasi (Pri), Mariella Mantovani (Art.1-Mdp), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Daniele Perini (Ama Ravenna). L'ordine del giorno di Ravenna in Comune, di fatto, chiede all'amministrazione ravennate: "di attivarsi presso tutti gli Enti coinvolti, anche a livello sovraregionale per tentare il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti gli attori implicati nell'inquinamento delle acque fluviali, in breve periodo, per mettere in piedi la sperimentazione del progetto Seads alla foce dei nostri fiumi; di farsi promotore di questo progetto innovativo attivandosi presso tutte le sedi opportune e soprarrichiamate, facendo da capofila per eventuali partecipazioni a bandi capaci di attrarre le risorse necessarie". L'ordine del giorno della maggioranza, invece: "Dato che in data 26 luglio 2019 presso il Circolo Velico Ravennate, alla presenza del sindaco di Ravenna, il SeaBin, è stato "inaugurato" presso il circolo velico grazie al Comune di Ravenna che ha già fortemente sostenuto questo progetto; Impegna il Sindaco e la Giunta di attivarsi presso l'Autorità Portuale o altri enti ed autorità competenti affinché, partendo dalla citata sperimentazione, si valuti l'opportunità e la fattibilità di una progettazione strutturata di più ampio raggio che coinvolga più porzioni e più strutture del nostro litorale in modo da dare una risposta ancor più efficace alle esigenze di tutela ambientali del territorio; a collaborare con il circolo velico affinché entro il 2019 possano essere presentati i risultati di questa sperimentazione in termine di quantità di rifiuto raccolto e tipologia di rifiuto.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. The main headline of the article is "Cestini speciali per pulire fiumi e per eliminare la plastica dal mare". Below the headline, there is a "HOT NEWS" section with several news items, including "Chiusa via Villanova causa rottura di condotta idrica" and "L'incendio a Sant'Antonio potrebbe continuare per altri due giorni". The article text is partially visible, starting with "Nella seduta di ieri il consiglio comunale ha approvato all'unanimità due ordini del giorno (in allegato): 'Puliamo i fiumi dalla plastica con il sistema Seads' presentato da Massimo Manzoli (Ravenna in Comune) e sottoscritto anche da Marco Maiolini ed Emanuele Panizza (Gruppo misto), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Alberto Anacarani (FI), Samantha Tardi (CambieRà), Mariella Mantovani (Art.1-Mdp), Daniele Perini (Ama Ravenna), Michele Distaso (Lista per Ravenna); 'Per una sperimentazione di cestini cattura plastica' presentato da Maria Cristina Gottarelli e sottoscritto anche da Andrea Vasi (Pri), Mariella Mantovani (Art.1-Mdp), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Daniele Perini (Ama Ravenna). L'ordine del giorno di Ravenna in Comune, di fatto, chiede all'amministrazione ravennate: 'di attivarsi presso tutti gli Enti coinvolti, anche a livello sovraregionale per tentare il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti gli attori implicati nell'inquinamento delle acque fluviali, in breve periodo, per mettere in piedi la sperimentazione del progetto Seads alla foce dei nostri fiumi; di farsi promotore di questo progetto innovativo attivandosi presso tutte le sedi opportune e soprarrichiamate, facendo da capofila per eventuali partecipazioni a bandi capaci di attrarre le risorse necessarie'.

## Acqua Ambiente Fiumi

# Clima, un passo avanti

LUNEDÌ il Comune di Forlì ha finalmente ammesso la crisi climatica ed **ambientale**. Il consiglio comunale ha votato all'unanimità un testo condiviso che riprende gran parte delle nostre richieste e impegna il Sindaco e la Giunta ad azzerare le emissioni nette di gas climalteranti entro il 2030. Questo proprio nell'Overshoot Day, la giornata in cui, per il 2019, l'uomo ha esaurito le risorse del Pianeta. Quelle che consumiamo da oggi sono in prestito, rubate alle future generazioni. Ci piacerebbe poter pensare che il comunicato del prossimo anno sulla fine delle risorse venga posticipato di qualche settimana. Per ottenere questo occorre che tutti facciano la loro parte, Forlì compresa. La mozione approvata in consiglio comunale proprio in questa giornata così importante è migliore di quella presentata un paio di settimane fa dalla maggioranza, ma non è comunque sufficiente.

Tra gli impegni eliminati dalla mozione c'è purtroppo quello che riguarda il **consumo** di carne e latticini, i pannelli solari e le energie rinnovabili. Il punto sul **consumo** di **suolo** è invece molto generico e lascia spazio alle mille deroghe previste dalla legge regionale. Fridays For Future Forlì.

GOVERI 1 AGOSTO 2019 | Resto del Carlino

**VOCE AI LETTORI**

**Lettere al Direttore**  
rispondere GIUSEPPE BONI  
condirettore IL RESTO DEL CARLINO

**Treni, Tav e regionali a braccetto**  
con Anelli carta e spingendo consumi? Invece i diversi aspetti della struttura. La provincia e i diversi punti di vista sono fondamentali, ma il Piano non può rimanere un progetto di intelligenza isolato. In altre parole, il Piano deve essere un progetto di intelligenza condivisa, che coinvolga tutti i soggetti interessati. In altre parole, il Piano deve essere un progetto di intelligenza condivisa, che coinvolga tutti i soggetti interessati. In altre parole, il Piano deve essere un progetto di intelligenza condivisa, che coinvolga tutti i soggetti interessati.

**Il PREMIER** Giuseppe Conte ha chiamato Alcide De Gasperi, con il quale si è incontrato più che per una politica o un'idea. Per non trarre in inganno il Paese, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

**Se fosse avvenimenti**  
Se fosse avvenimenti, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

**I vice premier**  
I vice premier, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

**Se fosse avvenimenti**  
Se fosse avvenimenti, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

**I controlli sugli affitti**  
I controlli sugli affitti, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

**Noi forlivesi**  
Zattini e l'aeroporto, che fare?  
di MARCO BRANCONI

**PERCHÉ il sindaco Zattini** non anticipa la visita al suo capo di partito Salvini andando a trovare al Senato? Perché Zattini non si incontra con Salvini? Perché Zattini non si incontra con Salvini? Perché Zattini non si incontra con Salvini?

**Fascisti, l'ampi strumentalizza**  
Fascisti, l'ampi strumentalizza, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

**PERCHÉ il sindaco Zattini** non anticipa la visita al suo capo di partito Salvini andando a trovare al Senato? Perché Zattini non si incontra con Salvini? Perché Zattini non si incontra con Salvini?

**Fascisti, l'ampi strumentalizza**  
Fascisti, l'ampi strumentalizza, il premier deve essere chiaro e trasparente. Il suo è il motivo principale per cui, in questa intervista, il premier deve essere chiaro e trasparente.

L'INTERVENTO LA LINEA FU INTERROTTA PER UN GIORNO INTERO A CAUSA DELL'ACQUA TROPPO ALTA

# E le Ferrovie lavorano alla bonifica dell' argine distrutto

A RIDOSSO della passerella di legno dell'Ippodromo è presente un altro cantiere, i cui lavori erano iniziati a fine 2018, sotto la supervisione di Rete Ferroviaria Italiana Spa. In questo caso l'intento era effettuare una serie di manutenzioni dell' argine del Savio nelle immediate vicinanze del ponte ferroviario, che rappresenta da sempre uno dei nervi più scoperti della viabilità nella zona durante i periodi di maltempo.

IN EFFETTI il ponte è stato realizzato a un livello piuttosto basso rispetto al fiume che quando cresce di portata fa immediatamente scattare i campanelli di allarme. Ne è dimostrazione anche il fatto che durante le fasi più critiche dell'ultima piena, la circolazione dei treni era stata sospesa per motivi di sicurezza. Messi alle spalle i danni causati dalla forte pioggia, ruspe e operai sono tornati al lavoro per continuare l'opera di bonifica, con l'intento di liberare il letto del fiume dal maggior numero possibile di materiali di risulta, in modo da garantire un più semplice deflusso dell'acqua. Fermo restando comunque il fatto che, come già ampiamente rilevato nel tratto tra i due ponti Vecchio e Nuovo, i rami e i tronchi che finiscono per bloccarsi sotto le arcate, ostruendole, provengono da ben più a monte, dove la vegetazione cresce rigogliosa fin sul letto del fiume e dove la forza dell'acqua è in grado di sradicare alberi interi.

L'INTERVENTO, che anche in questo caso volge alla sua fase conclusiva, non sarà però esaustivo rispetto al progetto stilato da Rfi: nei prossimi mesi, probabilmente a ottobre, verrà effettuata infatti un'opera di manutenzione straordinaria sul ponte stesso, che verrà impermeabilizzato. L'intervento durerà alcuni giorni, durante i quali il transito dei treni verrà sospeso.

l. r.

**DOPO LA FURIA DEL FIUME**  
**Apre la pista ciclabile lungo il Savio**  
*Ma la voragine resta intatta al parco Ippodromo, a 80 giorni dall'esondazione*

**RICCA BAVAGIA**  
DOPO IL PONTE ciclabile di legno che attraversa il fiume Savio, con l'Ippodromo da un lato e l'Università dall'altro, c'è un cantiere che indica il punto di partenza di un troncone di 4,3 chilometri in mezzo alla natura e lontano dalle auto. Una meraviglia. Sono i lopi, campeggia la salute di mercurio: ad andare con le ali ai piedi, per scoprire tutto si impegna venti minuti, mentre a godersi il panorama possono servire anche un paio d'ore. Lavori permanenti. Sì, perché la forte ondata di maltempo che a metà maggio ci era abbattuta su Cesena aveva causato danni significativi a uno dei percorsi più gettonati dai pedoni cittadini, rendendolo inabitabile in più punti. Il risultato è stata l'inevitabile diminuzione del numero di fruitori del percorso, che a scaramello ridotto parte parte del suo fascino e soprattutto crea problemi logistici legati ai numerosi collegamenti tra una zona e l'altra.

**CON L'ARRIVO** dell'estate sono però velocemente sono invasi i diversi cantieri, aperti con l'intento di riportare le cose alla normalità: le zone più frequentate dalle ruspe in questi giorni è quella delle vicinanze di via Torino, tra l'Ippodromo e Marzocchini, la piena aveva in effetti causato un problema al processo di cantiere di Hera all'interno del quale si lavorava per collegare il deposito di Piosensano a quello centrale di Villa Chiaviche. I lavori ora sono quasi terminati e, visto che nella stessa zona si trovano un tratto particolarmente ammorbidito della pista ciclabile, il Comune ha assegnato alla stessa impresa gli appalti, anche l'ossessione degli interventi di manutenzione lungo quest'ultima. Tale intervento ha avuto una durata di un paio di settimane per un costo di circa 40mila euro e dovrebbe concludersi nella giornata di oggi, portando così alla superficie il suo tratto definitivo. Non ancora. Prima di tutto perché durante il periodo di inabitabilità del percorso, in alcune zone la vegetazione è ripulita in modo che si possano vedere anche più del dovuto, e poi perché resta ancora off limits il tratto a Marzocchini compreso tra le vicine Fucchio e Fornasaccio, dove a maggio aveva ondata su argine. Anche in questa zona sono cominciati i lavori, in questo caso curati dal Servizio Tecnico di Rimini. L'intento sarebbe quello di ultimare i lavori prima dell'autunno, per mettere al sicuro la zona prima di eventuali altre ondate di maltempo. «Il tempismo è congruo e interessante», ha commentato l'assessore ai lavori pubblici Christian Casarini: «è un ottimo segnale dell'operatività della macchina pubblica e dimostra l'alto interesse rivolto a una zona strategica».

**L'ULTIMO** tassello, il più grande e probabilmente anche il più complesso da piazzare, riguarda il tratto del parco Ippodromo dove il scorso 13 maggio si assistette a uno smottamento del terreno sotto il quale correva - e scarseggiava - un impianto di irrigazione. L'ampio scavo è stato terminato per evitare rischi ai corridoi, in attesa di un intervento riparatore che al momento non è ancora stato avviato. Il quadro attuale in questo punto è quindi quello di due mesi e mezzo fa: una grande voragine e radici divelte in esposizione. Che non possono essere lasciate a loro stesse.

**IL PASSAGGIO IMPRATICABILE**  
Resta ancora off limits il tratto a Marzocchini tra le vicine Fucchio e Fornasaccio

**OGGI E TRE MESI FA**  
Da sopra, in senso orario: gli ultimi lavori alla pista ciclabile; la cascata causata nel parco dell'Ippodromo; la pista ciclabile il giorno dopo l'esondazione; sotto, i lavori sotto al ponte della ferrovia

**L'INTERVENTO LA LINEA FU INTERROTTA PER UN GIORNO INTERO A CAUSA DELL'ACQUA TROPPO ALTA**  
**E le Ferrovie lavorano alla bonifica dell'argine distrutto**

**A RIDOSSO** della passerella di legno dell'Ippodromo è presente un altro cantiere, i cui lavori erano iniziati a fine 2018, sotto la supervisione di Rete Ferroviaria Italiana Spa. In questo caso l'intento era effettuare una serie di manutenzioni dell'argine del Savio nelle immediate vicinanze del ponte ferroviario, che rappresenta da sempre uno dei nervi più scoperti della viabilità nella zona durante i periodi di maltempo.

**IN EFFETTI** il ponte è stato realizzato a un livello piuttosto basso rispetto al fiume che quando cresce di portata fa immediatamente scattare i campanelli di allarme. Ne è dimostrazione anche il fatto che durante le fasi più critiche dell'ultima piena, la circolazione dei treni era stata sospesa per motivi di sicurezza. Messi alle spalle i danni causati dalla forte pioggia, ruspe e operai sono tornati al lavoro per continuare l'opera di bonifica, con l'intento di liberare il letto del fiume dal maggior numero possibile di materiali di risulta, in modo da garantire un più semplice deflusso dell'acqua. Fermo restando comunque il fatto che, come già ampiamente rilevato nel tratto tra i due ponti Vecchio e Nuovo, i rami e i tronchi che finiscono per bloccarsi sotto le arcate, ostruendole, provengono da ben più a monte, dove la vegetazione cresce rigogliosa fin sul letto del fiume e dove la forza dell'acqua è in grado di sradicare alberi interi.

**L'INTERVENTO**, che anche in questo caso volge alla sua fase conclusiva, non sarà però esaustivo rispetto al progetto stilato da Rfi: nei prossimi mesi, probabilmente a ottobre, verrà effettuata infatti un'opera di manutenzione straordinaria sul ponte stesso, che verrà impermeabilizzato. L'intervento durerà alcuni giorni, durante i quali il transito dei treni verrà sospeso.

l. r.

## Divieto di balneazione, Hera: "Depuratore non c'entra, non ha scolmato"

*L'azienda precisa che il depuratore di Cesenatico è estraneo al divieto temporaneo imposto nella zona Tagliata sud*

La situazione del divieto temporaneo di balneazione nella zona Tagliata sud, a Cesenatico, va verso la risoluzione, come ha assicurato Arpa, con il rientro nei parametri previsti dalla legge, per la qualità dell'acqua. Hera nel frattempo tiene a precisare in una nota che "il depuratore di Cesenatico è completamente estraneo al divieto di balneazione verificatosi davanti al canaleto di Tagliata. L'impianto di **depurazione** di Hera ha trattato tutto il refluo ricevuto e non ha mai scolmato. Ha funzionato regolarmente e i parametri allo scarico risultano perfettamente conformi". Sottolinea l'azienda come "nella giornata di domenica 28 luglio, caratterizzata da intense precipitazioni, l'impianto ha trattato circa 23.000 mc, contro i circa 15.000 mc trattati nelle giornate feriali non piovose". "Gli stessi valori rilevati da Arpa - conclude la nota - che dopo tre giorni di pioggia attestano uno sforamento minimo solamente sul parametro Escherichia coli, dimostrano ulteriormente quanto affermato".

**CESENATODAY**
Cronaca



**Divieto di balneazione, Hera: "Depuratore non c'entra, non ha scolmato"**

L'azienda precisa che il depuratore di Cesenatico è estraneo al divieto temporaneo imposto nella zona Tagliata sud

Redazione  
31 LUGLIO 2019 17:13





**L**a situazione del divieto temporaneo di balneazione nella zona Tagliata sud, a Cesenatico, va verso la risoluzione, come ha assicurato Arpa, con il rientro nei parametri previsti dalla legge, per la qualità dell'acqua.

Hera nel frattempo tiene a precisare in una nota che "il depuratore di Cesenatico è completamente estraneo al divieto di balneazione verificatosi davanti al canaleto di Tagliata. L'impianto di depurazione di Hera ha trattato tutto il refluo ricevuto e non ha mai scolmato. Ha funzionato regolarmente e i parametri allo scarico risultano perfettamente conformi".

Sottolinea l'azienda come "nella giornata di domenica 28 luglio, caratterizzata da intense precipitazioni, l'impianto ha trattato circa 23.000 mc, contro i circa 15.000 mc trattati nelle giornate feriali non piovose".

**I più letti di oggi**

- 1  Escherichia coli oltre i limiti: scatta il divieto temporaneo di balneazione
- 2  Si schianta contro l'auto davanti a lui, ferito uno scooterista
- 3  Travolta da un'auto sullo scooter della scuola guida: diverse fratture per una libere
- 4  Schianto mortale, turista tedesco incriminato per omicidio colposo. Nuovo appello ai testimoni



## Divieto di balneazione, "Basta omertà sul problema, allontana i turisti da Cesenatico"

*Il pentastellato Papperini: "Puntualmente ogni stagione estiva ci troviamo nella medesima condizione"*

I rilevamenti effettuati lunedì da Arpae, hanno registrato lo sfioramento dei limiti di legge di escherichia coli e enterococchi, nel mare di Cesenatico, zona Tagliata sud. Ma lo stesso problema è stato certificato anche a Savignano e San Mauro Mare nord. Questo ha fatto scattare la bandiera rossa con il divieto di balneazione temporanea. E' molto dura l'analisi dell'esponente del M5S di Cesenatico Alberto Papperini. "Ancora una volta a Cesenatico è stata chiusa temporaneamente la balneazione. In questo caso specifico, stiamo parlando di una porzione di mare che limita l'arenile nei pressi del canaletto di Zadina. Dopo anni in cui gli enti preposti alla **depurazione** (stiamo parlando di Hera), gli organi di controllo comunali e regionali ci hanno convinto che il sistema depurativo di Cesenatico e dell'entroterra funziona, puntualmente ogni stagione estiva ci troviamo nella medesima condizione. Ci hanno fatto credere che togliendo le puzze dal depuratore si era risolto anche il problema di mancata **depurazione**. Ed invece nulla è cambiato". Arpae rassicura: si va verso il via libera ai tuffi. L'esponente pentastellato analizza la situazione, certificata dai **tecnici** di Arpae: "A seguito delle ingenti **piogge** di domenica, il sistema depurativo non è stato in grado di sanificare la totalità delle **acque** in entrata. La conseguenza è stato uno 'sfioramento diretto', prima nei canali limitrofi e poi in mare, dei liquami in entrata". "Per anni in Consiglio comunale, assieme al gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, mi sono battuto per far emergere e risolvere il problema, ma sembra che le categorie economiche e le amministrazioni che si sono susseguite non vogliono sentire. Parlare di divieto di balneazione in estate sembra essere un tabù". "Ora basta - conclude Papperini - continuare con questa campagna di omertà che non porta altro che peggiorare la situazione, allontanare turisti dalla Romagna e da Cesenatico. I problemi vanno affrontati e risolti con decisione e volontà politica". Martedì è arrivata la bandiera rossa, con il divieto temporaneo di balneazione a Cesenatico (Tagliata sud), Savignano e San Mauro Mare nord, ma la situazione è in via di risoluzione. Ad assicurarci i **tecnici** di Arpae, che già giovedì (verso le 12) renderanno noti i risultati delle contro-analisi, che avranno presumibilmente un esito positivo.

CESENATODAY
Politica



Politica / Cesenatico

### Divieto di balneazione, "Basta omertà sul problema, allontana i turisti da Cesenatico"

Il pentastellato Papperini: "Puntualmente ogni stagione estiva ci troviamo nella medesima condizione"

Redazione  
31 LUGLIO 2019 11:47





**I** rilevamenti effettuati lunedì da Arpae, hanno registrato lo sfioramento dei limiti di legge di escherichia coli e enterococchi, nel mare di Cesenatico, zona Tagliata sud. Ma lo stesso problema è stato certificato anche a Savignano e San Mauro Mare nord. Questo ha fatto scattare la bandiera rossa con il divieto di balneazione temporanea. E' molto dura l'analisi dell'esponente del M5S di Cesenatico Alberto Papperini.

\*Ancora una volta a Cesenatico è stata chiusa temporaneamente la balneazione. In questo caso specifico, stiamo parlando di una porzione di mare che limita l'arenile nei pressi del canaletto di Zadina. Dopo anni in cui gli enti preposti alla depurazione (stiamo parlando di Hera), gli organi di controllo comunali e regionali ci hanno convinto che il sistema depurativo di Cesenatico e dell'entroterra funziona. puntualmente ogni stagione estiva ci troviamo nella

**I più letti di oggi**

- 1 Gozi con la 'suaacca' francese scatenò Salvini e M5S. Silenzio dal Pd e a livello locale
- 2 Sandro Gozi nominato responsabile degli affari europei per il governo francese
- 3 Minori, dopo Bibbiano si parla di affidò in consiglio comunale: "A Cesena controlli efficaci"
- 4 Insoliti, M5S: "Dal Comune prime ammissioni della necessità urgente di intervenire"



## Divieto di balneazione, i tecnici Arpae rassicurano: si va verso il via libera ai tuffi

*I risultati ufficiali delle contro-analisi si avranno giovedì, ma da Arpae arrivano notizie rassicuranti dopo lo sfioramento dei parametri di qualità delle acque di balneazione*

Martedì è arrivata la bandiera rossa, con il divieto temporaneo di balneazione a Cesenatico (Tagliata sud), Savignano e San Mauro Mare nord, ma la situazione è in via di risoluzione. Ad assicurarli i tecnici di Arpae, che già giovedì (verso le 12) renderanno noti i risultati delle contro-analisi, che avranno presumibilmente un esito positivo. I rilevamenti effettuati lunedì da Arpae, hanno registrato lo sfioramento dei limiti di legge di escherichia coli e enterococchi, nel mare di Cesenatico, zona Tagliata sud. Ma lo stesso problema è stato certificato anche a Savignano e San Mauro Mare nord. Questo ha fatto scattare la bandiera rossa con il divieto di balneazione temporanea. "Basta omertà sul problema, allontana i turisti" Ma quale saranno i prossimi passi dei tecnici? Nella giornata di mercoledì il divieto di balneazione proseguirà. Il primo allarme è stato dovuto ai risultati dei campionamenti effettuati lunedì mattina, i cui risultati hanno fatto emergere la criticità della qualità delle acque di balneazione. Già martedì mattina, alle 7:30 i tecnici hanno effettuato nuovi prelievi, che a un primo esame, fanno sapere da Arpae, consentirebbero di eliminare il divieto. Ma ci sono dei tempi tecnici da rispettare per le contro-analisi, i cui risultati ufficiali si avranno entro 48 ore dal prelievo (giovedì intorno all'ora di pranzo). Cosa ha causato lo sfioramento dei parametri di legge? Le forti piogge del fine settimana, in conseguenza di tutto ciò che si è riversato nel canale, e in mare. Una situazione quindi, non anomala, per i tecnici, che si risolverà già nella giornata di giovedì, con il rientro nei parametri di legge.



**CESENATODAY** Cronaca

**Divieto di balneazione, i tecnici Arpae rassicurano: si va verso il via libera ai tuffi**

I risultati ufficiali delle contro-analisi si avranno giovedì, ma da Arpae arrivano notizie rassicuranti dopo lo sfioramento dei parametri di qualità delle acque di balneazione

Redazione 31 LUGLIO 2019 11:26

**I più letti di oggi**

- 1 Escherichia coli oltre i limiti: scatta il divieto temporaneo di balneazione
- 2 Si schianta contro l'auto davanti a lui, ferito uno scooterista
- 3 Travolta da un'auto sullo scooter della scuola guida: diverse fratture per una 18enne
- 4 Schianto mortale, turista tedesco incriminato per omicidio colposo. Nuovo appello ai testimoni

**EMILIA-ROMAGNA DATA VALLEY EUROPEA**

Regione Emilia-Romagna

UN TUFFO DOVE L'ACQUA È PIÙ BLU... MA NON SI PUÒ FARE IL BAGNO

# Fioccano le disdette dopo i divieti L'ira di bagni e hotel

*I presidenti di categoria: «Danni pesantissimi anche di immagine». Intanto ieri, nonostante fare i tuffi fosse proibito, hanno incoraggiato i turisti: «I nostri figli li fanno»*

RIMINI Squillano ininterrottamente da martedì i telefoni di bagnini e albergatori: moltissime le domande e purtroppo anche diverse disdette. Dopo che le rilevazioni sulla qualità dell'acqua da parte di Arpae hanno portato all'emissione del divieto di balneazioni, gli operatori del settore turistico sono stati sommersi dai quesiti dei propri clienti, preoccupati per la propria salute e dispiaciuti di non poter godere del mare.

«Le persone che conoscono la situazione, gente di qui soprattutto, non hanno problemi a fare il bagno come sempre», spiega Alberto Di Luigi, bagnino della zona 93/94 di Riccione, «ma i turisti hanno moltissimi dubbi e tocca noi spiegare loro cos'è successo». Sebbene la bandiera bianca e rossa e i cartelli regolarmente apposti presso le torrette dei bagnini di salvataggio segnalino un'acqua non idonea alla balneazione, sono tante le persone che decidono ugualmente di fare un tuffo in mare.

«Io agli ospiti della mia spiaggia ho detto semplicemente: i miei figli stanno facendo il bagno in mare proprio adesso; li volete raggiungere?» e questo, a quanto pare, è bastato per convincere di verse persone ad avventurarsi in acqua.

«Con chi è qui, però, è più facile», continua Di Luigi, «perché vede con i suoi occhi quanto è bella e pulita la nostra acqua». Il problema nasce invece quando si ha a che fare con persone che sono venute a conoscenza del divieto di balneazione attraverso inter neto la televisione.

«È da ieri che il mio telefono è rovente per tutte le chiamate e i messaggi che mi arrivano. Personalmente, non ho ricevuto nessuna disdetta, ma è dura convincere chi è a casa che fare il bagno non è pericoloso». Il motivo secondo Di Luigi è in parte riconducibile al ruolo che i media hanno giocato nella diffusione di questa notizia: «La gente legge sui social l'opinione del primo che capita e lì si ferma: quella è la loro verità. In questo modo la notizia passa alterata, vanificando il nostro lavoro». Gli albergatori Conferma queste problematiche anche l'associazione albergatori di Rimini (Aia),



attraverso la sua presidente Patrizia Rinaldis: non sono purtroppo mancate le disdette, soprattutto da parte di chi aveva programmato in questi giorni la propria vacanza. «È un danno economico assurdo. Rimini è attualmente una delle località che più investe sulla salvaguardia del mare e della salute pubblica», continua Rinaldis, citando i lavori che si stanno facendo relativamente alle infrastrutture come sistema fognario e depuratori. «Questa burocrazia ottusa grava sulle spalle dei lavoratori».

Il riferimento è alle modalità con cui Arpae ha svolto le rilevazioni, ampiamente contestate in questi giorni da tutti i lavoratori del settore turistico, bagnini in primis.

«Come Associazione albergatori auspichiamo che vengano fatti più controlli con strumentazioni moderne, in modo da avere i risultati in tempo reale, evitando i danni che abbiamo subito in questi giorni e la diffusione di un inutile allarmismo».

Oltre alle domande dei bagnanti, i bagnini si trovano a dover fronteggiare anche il danno d'immagine subito, da sommare a quello economico. «Si tenta di arginare la questione e di fare stare tranquilli sia i colleghi, che chi frequenta le nostre spiagge», spiega Mauro Vanni, presidente della Cooperativa bagnini di Rimini sud. Anche lui è stato sommerso di telefonate ed è venuto a conoscenza degli annullamenti di prenotazioni registrati da colleghi e albergatori. «Non abbiamo intenzione di fare una guerra, ma di salvaguardarci: ormai il danno c'è stato, ora si tratta di rimettere insieme i cocci».

*ALLEGRA ZANNI*

# Montini: «Esami ok da oggi tutti in acqua» Critiche ad Arpae

RIMINI La notizia: oggi ci si potrà rituffa rein mare; il divieto di balneazione nel comune di Rimini verrà infatti revocato. La domanda: si poteva evitare tutto questo caos che tanti danni d'immagine sta recando visto che lunedì scorso, quando i tecnici di Arpae sono salpati con la Capitaneria di porto per eseguire le campionature, il divieto di balneazione era già in vigore, come sempre accade quando per le piogge abbondanti vengono aperti gli scarichi a mare?

Spetta all' assessora all' Ambiente Anna Montini, che con garbo evita ogni polemica anche quando le domande si fanno più incalzanti, spiegare perchè con sicurezza oggi ci si potrà nuovamente togliere la calura da dosso, immergendosi anche nelle acque della zona sud (dal porto a Mira mare). Tuffi che invece anche lunedì hanno potuto fare ibagnanti della zona nord, dove non c' è stata traccia dell' escherichia coli grazie «agli effetti positivi del Psbo», il piano delle fogne per cui Rimini ha investito 147 milioni di euro. «Il campione di controllo effettuato martedì spiega - ha dimostrato che va tutto bene. L' inquinamento è stato di breve durata, come accaduto in altre occasioni subito dopo le piogge». Però per legge occorre attendere 48 ore dal primo esame, per togliere il divieto. Giustamente quindi sottolinea come nei risultati hanno la loro importanza gli apporti fluviali, sui quali influiscono anche altri Comuni non costieri, che non sono dotati di impianti di depurazione, riversando tutto senza filtri in fiumi come il Marecchia.

Diplomazia Anna Montini non cambia il tono della voce nemmeno quando spiega che, per legge, le date delle campionature vengono fissate molto prima dell' apertura della stagione balneare. E che lunedì scorso la data era quindi da tempo già cerchiata da Arpae e Ausl.

La legge, però, spiega, consente di spostare la data nel caso di condizioni meteo proibitive, mancanza di personale o eventi eccezionali. L' assessore abbozza un sorriso, quando i giornalisti le chiedono se il divieto di balneazione già invigore lunedì, non doveva essere incluso nella terza ipotesi. Se la cava con diplomazia ricordando che le «regole vanno rispettate». Comunque, conclude, «sul territorio sono in corso tanti investimenti per acque di balneazione sempre pulite». Infine risponde a Riccione, che ha minacciato anche azioni legali perché, a suo avviso, il divieto di balneazione che l' ha colpita, è stato



causato dall' apertura degli scarichi del capoluogo. «Le correnti taglia corto - non sempre vanno da Rimini verso Riccione ma anche il contrario. Ed anche loro, con il Rio Melo, il Rio Agina, il Marano, hanno gli stessi problemi portati a noi dal Marecchia».E.CH.

L' ASSESSORE MONTINI REPLICA A RICCIONE

# La salute del mare migliora « Via i divieti di balneazione » Ma Gnassi chiede nuove regole

DA OGGI via libera ai tuffi. Sarà tolto il divieto di balneazione nel comune di Rimini. Con la possibile eccezione di pochissime zone, per le quali l'esito degli ultimi campionamenti arriverà domattina. Il 'decorso' dei campioni di laboratorio già ieri si mostrava in gran parte dei casi positivo. Lo afferma l'assessore all'Ambiente Anna Montini. «La carica batterica è tornata nella norma, i risultati intermedi, ricevuti questa mattina (ieri per chi legge, ndr) relativi a prelievi effettuati in mare martedì, vanno bene. Giovedì saranno pronti i definitivi e la balneazione sarà ripristinata, aggiunge. Insomma la qualità del mare è nella norma, ma il divieto, per legge, terminerà solo questa mattina. Quanto alle acque vicino da Riccione, su possibili 'apporti inquinanti' riminesi giunti nella Perla Verde, l'assessore nega le accuse: «A volte la corrente marina va da Rimini verso Riccione, a volte il contrario; inoltre hanno impostato nei risultati anche gli apporti fluviali, sui quali influiscono anche altri comuni non costieri. Montini rivendica gli effetti positivi del Psbo, sotto gli occhi di tutti, con le acque della zona nord di Rimini che non registrano problemi». L'assessore rileva che «oggi vi sono nuove tecniche che in poche ore permetterebbero di avere dei campioni definitivi ma è la legge che prevede come fare i test e quindi per accelerarli serve una modifica della legge nazionale. Su questo punto stiano pensando di chiedere un aggiornamento delle tecniche».

Quanto alle accuse venute da Riccione, su possibili 'apporti inquinanti' riminesi giunti nella Perla Verde, l'assessore nega le accuse: «A volte la corrente marina va da Rimini verso Riccione, a volte il contrario; inoltre hanno impostato nei risultati anche gli apporti fluviali, sui quali influiscono anche altri comuni non costieri».

Montini rivendica «gli effetti positivi del Psbo, sotto gli occhi di tutti, con le acque della zona nord di Rimini che non registrano problemi». L'assessore rileva che «oggi vi sono nuove tecniche che in poche ore permetterebbero di avere dei campioni definitivi ma è la legge che prevede come fare i test e quindi per accelerarli serve una modifica della legge nazionale».

Su questo punto stiano pensando di chiedere un aggiornamento delle tecniche».

OGGI il sindaco Andrea Gnassi invierà una lettera in Regione chiedendo un tavolo tecnico per la verifica delle procedure più efficienti sui controlli per la balneazione. Chiederà che sia valutata la possibilità di introdurre modalità di analisi con tecniche che siano le più sicure dal punto di vista della tutela della salute, ma anche le più efficienti dal punto di vista del tempo di restituzione dei risultati, attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico. Tavolo per verificare due cose: «l'aggiornamento della procedura da adottare per l'utilizzo dei campioni programmati, a fini statistici e di classificazione delle acque, subordinatamente a quelle condizioni in cui le acque di balneazione abbiano già, nella giornata prevista per il campione programmato, un divieto di balneazione in corso». Inoltre, il sindaco chiede di valutare «se i divieti di balneazione, in caso di superamento dei limiti normativi, possano essere revocati nel momento in cui siano noti valori ampiamente entro i limiti alla pre-lettura delle analisi a 24 ore del primo campione aggiuntivo con esito conforme».



## Acqua Ambiente Fiumi

---

Mario Gradara.

## Acqua Ambiente Fiumi

IL PRESIDENTE DEGLI ALBERGATORI PATRIZIA RINALDIS

### «I clienti annullano le vacanze per colpa di una burocrazia ottusa»

«NON E' POSSIBILE che nel 2019 per colpa di una burocrazia ottusa e di regole assurde venga danneggiata pesantissimamente la nostra principale leva economica, il nostro turismo. Un danno grave quello che è stato creato in questi giorni, con i divieti di balneazione scattati a causa di prelievi effettuati nel giorno in cui la balneazione stessa era vietata».

Ha un diavolo per capello Patrizia Rinaldis, presidente dell' Associazione albergatori di Rimini.

«Mi chiedo - incalza - e domando alle autorità competenti, che senso abbia effettuare campionamenti in una giornata di divieto, quella di lunedì, una giornata nella quale, per definizione, la qualità delle acque ha segno negativo».

In queste ore abbiamo ricevuto - me lo segnalano gli alberghi associati - tantissime richieste di rassicurazioni e chiarimenti da parte di ospiti che hanno prenotato una vacanza, oltretutto da quelli già attualmente presenti. Anche attestazioni di stima e solidarietà. Ma non è mancata anche qualche disdetta di soggiorno già fissato».

«Un danno grave anche e soprattutto dal punto di vista dell' immagine - insiste Rinaldis -, basta guardare al rilievo che ha avuto la notizia della veto temporanea sulla stampa italiana, sui siti online, e da ultimo anche sulla stampa estera». «Almeno da noi i campionamenti, i prelievi e i controlli della qualità delle acque viene fatta puntualmente - aggiunge Rinaldis - mentre secondo quanto attesta l' Unione europea, la stragrande maggioranza delle regioni italiane si trova in procedura d' infrazione su questa materia. A questo punto come Associazione albergatori di Rimini e Federalberghi chiediamo ufficialmente di rivedere le modalità e le tempistiche dei prelievi. Inoltre, chiediamo di essere ricompensati per i danni subiti».

A fronte di un danno così grave, ritiene che sia necessario pensare a installare piscine sulla spiaggia.

«Mi chiedo - incalza - e domando alle autorità competenti, che senso abbia effettuare campionamenti in una giornata di divieto, quella di lunedì, una giornata nella quale, per definizione, la qualità delle acque ha segno negativo. In queste ore abbiamo ricevuto - me lo segnalano gli alberghi associati - tantissime richieste di rassicurazioni e chiarimenti da parte di ospiti che hanno prenotato una vacanza, oltretutto da quelli già attualmente presenti. Anche attestazioni di stima e solidarietà. Ma non è mancata anche qualche disdetta di soggiorno già fissato».

LA DIFESA DEL DIRETTORE BORTONE

# I prelievi dell' Arpae finiscono nel mirino

«I GIORNI nei quali effettuare i campionamenti nei novantacinque punti della costa emiliano romagnola vengono fissati a maggio. Salvo condizioni particolari - mare mosso o indisponibilità dei mezzi di supporto della Capitaneria - non è possibile modificare il calendario». La risposta, seppure indiretta, del direttore generale di Arpae, Giuseppe Bortone, alle polemiche sollevate dagli operatori sui prelievi fatti dai **tecnici dell' Agenzia regionale** per l' ambiente nella giornata di lunedì, quando era in vigore in divieto di balneazione scattato il giorno precedente, dopo **piogge** e maltempo che avevano portato all' apertura di numerosi sfioratori sul litorale sud. «Nel caso specifico di Rimini - prosegue - il divieto temporaneo era scattato in automatico alla mezzanotte tra domenica e lunedì ai fini della **sicurezza**. Il nuovo campionamento fatto lunedì quando era in vigore il divieto, ha fatto scattare, secondo disposizioni del ministero della Salute, ulteriori 48 ore di stop alla balneazione nei punti in questione.

Possono sembrare tante, ma ci sono colture batteriche che necessitano di quel lasso di tempo per evidenziare l' eventuale crescita».

«IN CASO di colture i cui tempi di crescita invece siano di 24 ore, e i risultati risultino positivi, avvertiamo il Comune interessato che può chiederci di tornare a campionare il giorno dopo. E noi siamo andati ancora martedì. A quel punto vanno attese ulteriori 48 ore. Che scadono domani (oggi per chi legge, ndr). «Tranne alcuni punti di campionamento, per i quali le risultanze arriveranno venerdì mattina», precisa B ortone.

PERCHÉ non è possibile accorciare i tempi degli esiti delle analisi, come si fa per gli esami del sangue al pronto soccorso per le persone in pericolo di vita? «Perché come detto - prosegue Bortone - ci sono alcune colture che hanno tempi di crescita di 48 ore, ed è indispensabile farle trascorrere per avere l' esito definitivo».

m.gra.

2 RIMINI PRIMO PIANO  
ACQUE AGITATE  
L'ASSESSORE MONTINI REPLICA A RICCIONE  
La salute del mare migliora  
«Via i divieti di balneazione»  
Ma Gnassi chiede nuove regole  
OGGI il sindaco Andrea Gnassi invoca una lettera in Regione chiedendo un tavolo tecnico per la verifica delle procedure più efficienti nei confronti per la balneazione. Chiedendo che sia valutata la possibilità di introdurre modalità di analisi così tecniche che siano più efficaci dal punto di vista del tempo di restituzione dei risultati, attraverso l'impiego di un tavolo tecnico. L'articolo per verificare che cosa: «l'aggiornamento della procedura da adottare per l'utilizzo dei campioni programmati, a fine stagione e di classificazione delle acque, subordinatamente a quelle condizioni in cui le acque di balneazione abbiano già, nella giornata prevista per il campionamento programmato, un divieto di balneazione in vigore. Inoltre, il sindaco chiede di valutare i diversi interventi di mantenimento, in caso di superamento dei limiti nazionali, ponendo essere ripresi nel momento in cui siano stati valutati approntati entro i limiti di cui la pre-lettura delle analisi a 24 ore del primo campione aggiuntivo con tutti i confronti».

LA DIFESA DEL DIRETTORE BORTONE  
I prelievi dell' Arpae finiscono nel mirino  
«I GIORNI nei quali effettuare i campionamenti nei novantacinque punti della costa emiliano romagnola vengono fissati a maggio. Salvo condizioni particolari - mare mosso o indisponibilità dei mezzi di supporto della Capitaneria - non è possibile modificare il calendario». La risposta, seppure indiretta, del direttore generale di Arpae, Giuseppe Bortone, alle polemiche sollevate dagli operatori sui prelievi fatti dai tecnici dell' Agenzia regionale per l' ambiente nella giornata di lunedì, quando era in vigore in divieto di balneazione scattato il giorno precedente, dopo piogge e maltempo che avevano portato all' apertura di numerosi sfioratori sul litorale sud. «Nel caso specifico di Rimini - prosegue - il divieto temporaneo era scattato in automatico alla mezzanotte tra domenica e lunedì ai fini della sicurezza. Il nuovo campionamento fatto lunedì quando era in vigore il divieto, ha fatto scattare, secondo disposizioni del ministero della Salute, ulteriori 48 ore di stop alla balneazione nei punti in questione. Possono sembrare tante, ma ci sono colture batteriche che necessitano di quel lasso di tempo per evidenziare l' eventuale crescita».

IL PRESIDENTE DEGLI ALBERGATORI PATRIZIA RINALDI  
«I clienti annullano le vacanze per colpa di una burocrazia ottusa»  
«NON È POSSIBILE che nel 2019 per colpa di una burocrazia ottusa e di regole assurde venga danneggiato puntualmente la nostra principale leva economica, il nostro turismo. Un danno grave quello che è stato creato in questi giorni, con i divieti di balneazione scattati a causa di prelievi effettuati nel giorno in cui la balneazione stessa era vietata su divieto per colpa di una burocrazia ottusa e di regole assurde».

## Acqua Ambiente Fiumi

# «Stop ai bagni? E io mi tuffo» I turisti sfidano l'ordinanza

### Viaggio in spiaggia tra la rabbia degli operatori e i dubbi dei clienti

di MANUEL SPADAZZI LA BANDIERA biancorossa è issata. I cartelli, con i divieti scritti in cinque lingue - anche in russo - sono ben piantati sulla battigia, a tre metri dal mare. Ma a Rimini il bagno lo fanno lo stesso. Lo fanno i riminesi. Lo fanno i turisti. Alla faccia dei divieti. «Mica è la prima volta che c'è lo stop alla balneazione - dice Lucio Bonini, mentre si asciuga dopo il tuffo davanti al bagno 54 - Noi riminesi sappiamo come funziona: se fanno le analisi subito dopo l'apertura degli scarichi... Ma l'acqua in questi giorni l'acqua è pulita, trasparente. Io ho fatto un lungo bagno martedì e l'ho rifatto anche ieri, senza problemi».

BASTAVA esserci ieri in spiaggia, nei tratti dove la balneazione è stata vietata, per vedere come lo stop ai bagni ha fatto sistematically ignorato. «Certo, la gente, soprattutto gli italiani, ci chiedono informazioni. Vogliono capire e avere rassicurazioni. E noi spieghiamo loro la situazione - dicono dal bagno 55 - Ma non si può andare avanti così: in questi giorni è passato un messaggio sbagliato, che rovina l'immagine di Rimini». Quelli che hanno rimproverato ai tuffi sono stati pochi, però molti turisti italiani prima di immergersi vogliono sapere.

Ci chiedono chiarimenti, soprattutto per la loro salute - rivela Fabio Botteghi, bagnino di salvataggio - Poi molti, alla fine, decidono ugualmente di fare il bagno». E Vittoria Stella è tra questi. Ieri ha portato la sua nipotina in acqua. «Ma davvero era vietato? Non sapevo nulla: ho visto il cartello, a qualche decina di metri da qui, ma pensavo valesse soltanto per quella zona». Il bagno della nipote è «andato bene, peccato sia stata pizzicata da una medusa...».

NONOSTANTE i divieti, anche ieri sono stati noleggiati puntualmente pedale e mosconi. E anche il parco galleggiante in mare Boabay è rimasto aperto. «Non c'era motivo di chiuderlo: stanno lavorando tutti, perché non dovremmo farlo anche noi?», tagliano corto dalle casse del parco. I più infuriati per la situazione sono proprio i bagnini. Stefano Mazzotti, titolare del 27, rivela: «Appena la notizia del divieto ha cominciato a circolare, sono arrivate le prime disdette. E siamo nel pieno della stagione...». Per Rimini «il danno d'immagine purtroppo c'è stato, è inutile nascondere - attacca Fabrizio Pagliarani, titolare del bagno 26 - Per carità: ci sono norme da rispettare e controlli da eseguirsi. Ma stavolta c'è stata un po' di confusione nella comunicazione.

E aggiungiamo che questa estate non è molto fortunata: siamo partiti con il maltempo, poi l'alga rossa, adesso questi divieti prolungati dopo le analisi in mare». Da oggi la situazione dovrebbe tornare alla



### Acqua Ambiente Fiumi

---

normalità in (quasi) tutte le zone. «Ma i turisti non capiscono.

Non si capacitano del perché non possano fare il bagno, nonostante l' acqua limpida. E allora bene i lavori per eliminare gli scarichi - dice Maurizio Bronzetti dal bagno Tortuga (66 e 67) - ma a maggior ragione va permesso agli stabilimenti di realizzare le piscine». IN UNA GIORNATA in cui i bagni erano vietati, anche ieri i marinai di salvataggio sono dovuti intervenire per soccorrere una persona in mare. «Una ragazza sui 25 anni ha accusato un malore mentre era a 200 metri dalla riva. Siamo riusciti a prenderla in tempo: aveva già bevuto un po' d' acqua», racconta Stefano Simoni, che ha soccorso la giovane insieme al collega Thomas Giovagnoli all' altezza del bagno 64. «I divieti? Noi informiamo a dovere i bagnanti, ma poi non possiamo impedire loro di fare il bagno».

## Acqua Ambiente Fiumi

I RAPPRESENTANTI DELLE CATEGORIE TRANQUILLIZZANO I BAGNANTI

# I riccionesi si lanciano in acqua: «Il mare è pulito»

«IL MARE di Riccione è pulito, l'acqua è cristallina». Insomma, turisti venite, non abbiate paura, «un episodio non può compromettere nel modo più assoluto la qualità delle nostre acque». I referenti delle associazioni di categorie non ci hanno pensato su due volte e si sono fiondati in spiaggia per farsi fare una foto di gruppo in mare, in barba ai divieti, mettendo i piedi in un'acqua che definire cristallina non è affatto eccessivo. Limpida mentre poco più in là era piantato il divieto di balneazione. Non tutti lo hanno rispettato, lasciandosi andare a un normale bagno in mare. Quello dei rappresentanti di Federalberghi, Confcommercio, Confartigianato, Cna e Cooperativa bagnini è il classico gesto di chi vuole rassicurare mentre fuori infuria la tempesta. I media nazionali e quelli internazionali parlano della riviera degli scarichi, quando già da stamattina nella maggior parte dei punti colpiti sulla costa romagnola, i divieti svaniranno. Dunque «il divieto di balneazione è ristretto solo ad alcuni punti, e dovuto ad un episodio temporaneo che, come sottolineato ieri da Hera, non ha comportato dopo le forti precipitazioni l'azionamento degli impianti di sollevamento e del depuratore. La depurazione funziona in modo eccellente e non c'è stato alcun sversamento in mare». Il secondo messaggio è per chi esegue i controlli. «Serve un confronto a livello regionale dove venga fatta chiarezza sulle tempistiche e sulle modalità dei prelievi delle acque, prelievi effettuati in questo caso il giorno 29 luglio preceduto da violenti temporali».

LA STAMPA ESTERA  
I ECO DEI DIVIETI DI BALNEAZIONE  
E ARRIVATA FINO IN GERMANIA. TANTI  
GLI ARTICOLI DI FUOCO SULLA RIVIERA

TITUBANTI SULLA BATTAGLIA  
«GLI STRANIERI SI FANNO MENO PROBLEMI,  
MENTRE GLI ITALIANI PRIMA DI IMMERSI  
HANNO FATTO TANTE DOMANDE»

SALVATA AL LARGO  
NONOSTANTE I DIVIETI, ANCHE IERI I MARINAI  
DI SALVATOGGIO SONO INTERVENUTI PER  
SOCCORRERE UNA RAGAZZA AL BAGNO 64

### «Stop ai bagni? E io mi tuffo» I turisti sfidano l'ordinanza

Viaggio in spiaggia tra la rabbia degli operatori e i dubbi dei clienti

di MANUEL SPADAZZI

LA BANDIERA bianca e rossa è in testa. I cartelli, con i divieti scritti in cinque lingue - anche in russo - sono ben piantati sulle battate, a tre metri dal mare. Ma a Riccione il bagno lo fanno lo stesso. La fanno i riccionesi. Lo fanno i turisti. Alla faccia dei divieti. «Mica è la prima volta che c'è lo stop alla balneazione», dice Elio Rossi, mentre si lascia coprire il viso con il cappello. «Ma l'acqua in questi giorni l'acqua è pulita, trasparente. Io ho fatto un lungo bagno martedì e l'ho rifatto anche mercoledì, senza problemi».

BASTAVA esserci ieri in spiaggia, nei tratti dove la balneazione è stata vietata, per vedere come lo stop ai bagni sia stato sistematicamente ignorato. «Certo, la gente, soprattutto gli italiani, ci chiedono informazioni. Vengono corse e avere rassicurazioni. E noi spieghiamo loro la situazione», dicono dal bagno 55. «Ma non si può andare avanti così: in questi giorni è passato un messaggio sbagliato che rovina l'immagine di Riccione. Quelli che hanno rinunciato ai tuffi sono stati pochi, molti turisti italiani prima di immer-

gerci vogliono sapere. Ci chiedono chiarimenti, soprattutto per la loro salute», rivela Fabio Battaglia, bagnino di salvataggio. «Più volte, alla fine, decidono ugualmente di dare il bagno». E Vittoria Stella è tra questi. Lei ha portato la sua signora in acqua. «Ma davvero era vietato? Non sapevo nulla, ho visto il cartello, a quello che diceva di no, da qui mi pensavo valesse soltanto per quella zona. Il bagno della signora è andato bene, perché sua signora è un medico».

NONOSTANTE i divieti, anche ieri sono stati salvataggi puntuali, mentre pedale a moconi. E anche il fuoco galleggiante in mare blu ha a rimedio aperto. «Non c'è motivo di timore: siamo fermi, ma non farlo andare in mare. I più infanti per la situazione sono proprio i bagnini», racconta Massimo Stolare del 27, rivela. «Appena la notizia del divieto ha cominciato a circolare, sono arrivati le prime domande. E siamo nel pieno della stagione». Per Rimini il danno d'immagine purtroppo è a tutto tondo, inutile nasconderselo», attacca Fabrizio Pagnani, titolare del bagno 26. «Per carità, ci sono norme da rispettare e controlli da eseguire. Ma sarebbe c'è stata un po' di confusione nella comunicazione. E aggiungiamo che questa estate non è molto fortunata: siamo partiti con il maltempo, poi l'alga rosse, adesso questi divieti prolungano la situazione dovrebbe tornare alla normalità in questi giorni. Non si capiscono del perché non possano fare il bagno, nonostante l'acqua limpida. E allora bene il via per eliminare gli scarichi», dice Massimo Rinaldi dal bagno Torregg 166 e 167 - ma a maggior ragione va permesso agli stabilimenti di realizzare le piscine».

IN UNA GIORNATA in cui i bagni erano vietati, anche ieri i marinai di salvataggio sono dovuti intervenire per soccorrere una persona in mare. «Una ragazza sui 25 anni ha accusato un malore mentre era a 200 metri dalla riva. Siamo riusciti a portarla in spiaggia, racconta Stefano Simoni, che ha soccorso il bagnante. Non è successo il bagno 64, ci divieti? Noi informiamo a dovere i bagnanti, ma per noi possiamo impedire loro di fare il bagno».

### I rappresentanti delle categorie tranquillizzano i bagnanti

### I riccionesi si lanciano in acqua: «Il mare è pulito»

«IL MARE di Riccione è pulito, l'acqua è cristallina». Insomma, turisti venite, non abbiate paura, «un episodio non può compromettere nel modo più assoluto la qualità delle nostre acque». I referenti delle associazioni di categorie non ci hanno pensato su due volte e si sono fiondati in spiaggia per farsi fare una foto di gruppo in mare, in barba ai divieti, mettendo i piedi in un'acqua che definire cristallina non è affatto eccessivo. Limpida mentre poco più in là era piantato il divieto di balneazione. Non tutti lo hanno rispettato, lasciandosi andare a un normale bagno in mare. Quello dei rappresentanti di Federalberghi, Confcommercio, Confartigianato, Cna e Cooperativa bagnini è il classico gesto di chi vuole rassicurare mentre fuori infuria la tempesta. I media nazionali e quelli internazionali parlano della riviera degli scarichi, quando già da stamattina nella maggior parte dei punti colpiti sulla costa romagnola, i divieti svaniranno. Dunque «il divieto di balneazione è ristretto solo ad alcuni punti, e dovuto ad un episodio temporaneo che, come sottolineato ieri da Hera, non ha comportato dopo le forti precipitazioni l'azionamento degli impianti di sollevamento e del depuratore. La depurazione funziona in modo eccellente e non c'è stato alcun sversamento in mare». Il secondo messaggio è per chi esegue i controlli. «Serve un confronto a livello regionale dove venga fatta chiarezza sulle tempistiche e sulle modalità dei prelievi delle acque, prelievi effettuati in questo caso il giorno 29 luglio preceduto da violenti temporali».

Referenti delle categorie economiche riccionesi con i piedi a mollo.

# Mare, fatti nuovi campioni. Polemica con Riccione? "Protestino contro le maree"

*L'assessore all' Ambiente Anna Montini risponde alle accuse della Perla Verde e aggiorna sullo stato di salute dell' acqua*

I divieti della balneazione scattati nei giorni scorsi hanno scaldato gli animi, anche quelli di Riccione che punta il dito contro Rimini. L'assessore all' Ambiente del Comune di Rimini, in occasione di un incontro sull' **emergenza** climatica, ha assicurato che domani il litorale riminese dovrebbe tornare totalmente balneabile, anche nei punti colpiti martedì dai divieti, ben dieci tratti di Rimini sud (ai nove di martedì si è aggiunta la fossa Turchetta), della foce del Ventena a Cattolica e di **Rio** Asse e Fogliano Marina di Riccione. Divieto di balneazione, le analisi sulle **acque** "I nuovi campionamenti a 24 ore, intermedi, effettuati da Arpa e confermano il rientro nei limiti dei **valori** di enterococchi ed escherichia coli e alla scadenza delle 48 ore la situazione tornerà alla normalità - spiega Montini - Il campionamento era fissato in calendario per lunedì 29 luglio, anche se c' era il divieto di balneazione in seguito ai temporali di domenica, si sono attenuti alla normativa e lo hanno eseguito. Si può modificare la data prestabilita di alcuni giorni solo nel caso di precise variabili, come le condizioni meteorologiche, ad esempio il mare **grosso**, la mancanza di personale che possa effettuare i rilievi, e casi eccezionali. Il calendario viene stabilito in primavera". Evidentemente, non è stato un caso eccezionale **valutare** un divieto già in atto,

ne è conseguita una situazione particolarmente negativa anche a livello mediatico. Rimini è finita sui media nazionali e sui social non sono mancati commenti ironici di qualche utente che ha postato "Ma c' è chi fa ancora il bagno a Rimini?". L' affondo più pesante è però arrivato dalla Perla Verde, dove sono piombati i divieti a sorpresa visto che non c' erano state con i temporali di domenica, aperture di impianti. Riccione si è quindi scagliata contro Rimini, dicendo di venire danneggiata. Un' accusa a cui l' assessore Montini risponde affermando che "le correnti vanno da Rimini verso Riccione e da Riccione verso Rimini". Oltre ad evidenziare l' impatto dei **fiumi**: "Molte delle **acque** di balneazione non a norma, anche nei comuni limitrofi, sono prossime alle foci dei **fiumi** che, quando ci sono forti precipitazioni, tendono a portare a riva anche residui di concimazioni agricole provenienti dall' entroterra. Non vanno trascurati gli apporti e gli impatti fluviali. Su questo territorio stiamo lavorando affinché le **acque** siano

**RIMINITODAY** Cronaca



Cronaca  
**Mare, fatti nuovi campioni. Polemica con Riccione? "Protestino contro le maree"**

L'assessore all' Ambiente Anna Montini risponde alle accuse della Perla Verde e aggiorna sullo stato di salute dell' acqua

Lina Colasanto  
31 LUGLIO 2019 12:58

[f](#) [t](#) [w](#)



**I più letti di oggi**

- 1 La drammatica morte del traghettatore, la polizia indaga per ricostruire il decesso
- 2 Tragedia davanti ai turisti: uomo si getta nel vuoto dal culmine della ruota panoramica
- 3 Acque non idonee alla balneazione, la protesta: "Nessuna regolazione ai bagnanti"
- 4 Da tempo della notte a lungo abbandonato e depredata, la misera fine del Cocoricò

**unicef**

**Divieto di balneazione, le analisi sulle acque**

"I nuovi campionamenti a 24 ore, intermedi, effettuati da Arpa e confermano il

eccellenti". Va inoltre ricordato che l' Emilia Romagna ha infatti uno dei sistemi più evoluti e frequenti di campionamento delle acque di balneazione, un elemento che garantisce sicurezza ai bagnanti.

# Il mare di Bellaria-Igea Marina è balneabile: la notizia che rassicura nei giorni del divieto sulle spiagge riminesi

Il mare di Bellaria Igea Marina è balneabile sull'intero litorale. Le analisi a cui sono state sottoposte le acque di balneazione hanno confermato infatti l'assoluta limpidezza e qualità delle acque stesse lungo l'**arenile** di Bellaria e di Igea Marina. Quindi nessun problema per i tanti turisti che affollano la località e ai quali va garantita la sicurezza balneare a tutti i livelli. La conferma arriva dai rilievi di Arpa e che hanno escluso complicazioni o tossicità nell'Adriatico che bagna il comune. Da parte del Comune di Bellaria Igea Marina e di Fondazione Verdeblu i migliori auguri di buone vacanze a chi ha scelto Bellaria Igea Marina per godersi un periodo di riposo, di salute, di bagni e di relax.



Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#).  
 Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Chiudi

**altarimini.it**  
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanze Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

**oliviero.it**

## Il mare di Bellaria-Igea Marina è balneabile: la notizia che rassicura nei giorni del divieto sulle spiagge riminesi

Ieri è stata rilevata la presenza di batteri in acqua ma domani si potrà tornare a fare il bagno un po' ovunque

11:23 - 31 Luglio 2019 AA AA

**Il mare di Bellaria Igea Marina è balneabile sull'intero litorale.** Le analisi a cui sono state sottoposte le acque di balneazione hanno confermato infatti l'assoluta limpidezza e qualità delle acque stesse lungo l'arenile di Bellaria e di Igea Marina. Quindi nessun problema per i tanti turisti che affollano la località e ai quali va garantita la sicurezza balneare a tutti i livelli.

La conferma arriva dai rilievi di Arpa e che hanno escluso complicazioni o tossicità nell'Adriatico che bagna il comune. Da parte del Comune di Bellaria Igea Marina e di Fondazione Verdeblu i migliori auguri di buone vacanze a chi ha scelto Bellaria Igea Marina per godersi un periodo di riposo, di salute, di bagni e di relax.

**MARCAR SHOPPING SUMMER**  
Un luglio di soldi per la tua estate senza pensieri

**Hotel Fra i Pini**  
L'Hotel Fra i Pini è situato nella tranquilla Viserbella di Rimini ed è il posto ideale per le vacanze con la tua famiglia...

**iPhone 7**  
32GB a soli **249 €**

**atlantica CENENATICO**

**ATTUALITÀ**

Riccione: 'Solo cose belle' fa sold out al 'Cinema in Giardino'....  
Santarcangelo: finanziati lavori di manutenzione a parcheggi, aree verdi e scuole  
A Rimini partirà un corso biennale per diventare "tecnico in automazione"

**CRONACA**

Rimini avvelena il VIDEO incendio in un VIDEO Rimini non ci

**Zoo Garden**

Stagione 2018/19 **Rote dei Teatri della**

### Ora c'è la firma: arriva il nuovo depuratore

*Siglato ieri nella sede di Sisam il contratto. La ditta avrà oltre un anno di tempo per i lavori*

MONZAMBANO È stato firmato ieri nella sede di Sisam a Castel Goffredo, il contratto per la realizzazione del nuovo depuratore di Monzambano, opera da 2 milioni e 50mila euro, interamente a carico di Sicam. Il documento è stato siglato da Francesco Longhini, presidente di Sicam, la società controllata da Sisam che gestisce il servizio idrico integrato nell' Alto Mantovano, e il procuratore di Gta, la ditta di Albano Laziale che realizzerà l' opera. All' apposizione della firma hanno presenziato anche il sindaco Giorgio Cappa e il presidente di Sisam Giampaolo Ogliosi.

Il cantiere, come anticipato ieri da La Voce, prenderà il via a breve - entro settembre - e la Gta avrà 450 giorni per realizzare l' opera; successivamente quindi inizierà il periodo di collaudo e attivazione del nuovo depuratore che si articolerà, in una fase di affiancamento del nuovo depuratore al vecchio, assicurando senza soluzione di continuità la depurazione dei reflui, cui seguirà la dismissione e la demolizione del vecchio impianto e infine il pieno e unico funzionamento del nuovo.

Il nuovo depuratore, progettato dall' ingegner Giampiero Costantino, sorgerà nella stessa zona di quello attuale; avrà una capacità di 5mila e 500 abitanti equivalenti e servirà gli abitanti di Monzambano, la zona industriale del Marchino e in prospettiva gli abitanti di Castellaro Lagusello; l' impianto utilizzerà le innovative tecnologie a membrane (distribuite su due linee), sistema d' avanguardia che garantisce una maggiore efficienza, un minor impatto ambientale e, attraverso il controllo di processo con cicli alternati, un apprezzabile risparmio energetico.

«Per il nostro gruppo - sottolinea il presidente Ogliosi - si tratta di uno degli investimenti più importanti degli ultimi cinque anni, ed è stato ben dimensionato per consentirgli una durata più lunga». Afferma dal canto suo il sindaco Cappa: «Come amministrazione comunale ci siamo impegnati affinché questo progetto potesse essere realizzato e siamo quindi grati a Sicam e Sisam per aver condiviso e avviato la fase di attuazione dell' opera».

**Nonna Emma Morosini è ripartita Da Castiglione alla Polonia a piedi**  
Nuova impresa della stupefacente 95enne che ha girato il mondo in cammino a seguito di un voto alla Madonina

**Ora c'è la firma: arriva il nuovo depuratore**  
Siglato ieri nella sede di Sisam il contratto. La ditta avrà oltre un anno di tempo per i lavori

**Scoppia la polemica in consiglio sulla terza farmacia**

**Morìa di pesci a Carneto: Solo poco ossigeno e acqua troppo calda**